

*"Gli uomini passano, le idee restano.  
Restano le loro tensioni morali e continueranno  
a camminare sulle gambe di altri uomini."*

*Giovanni Falcone*



# P T O F

*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

**2019 – 2022**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Giovanni Falcone"**

Istituto Tecnico: Turismo ■ A.F.M. articolazione R.I.M. ■ Grafica e Comunicazione

Istituto Professionale: Servizi Commerciali ■ Servizi Sanità e Assistenza Sociale (anche corsi serali)

Istruzione e Formazione Professionale di Ordinamento Regionale: Turistico e Grafico Multimedia

Via Levadello-25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)

[www.falconeiis.edu.it](http://www.falconeiis.edu.it) – [bsis034001@istruzione.it](mailto:bsis034001@istruzione.it)

# INDICE

---

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Piano dell'Offerta formativa	Pag. 2
Linee guida del PTOF	Pag. 2
La mission e l'identità dell'Istituto	Pag. 4
Il contesto sociale e il bacino d'utenza	Pag. 5
Informazioni generali	Pag. 6
Risorse materiali interne ed esterne	Pag. 7
Certificazione di qualità	Pag. 10

---

## LE SCELTE STRETEGICHE

Il Piano di Miglioramento	Pag. 11
---------------------------	---------

---

## L'OFFERTA FORMATIVA

Indirizzi di studio	Pag. 12
Orientamento sportivo	Pag. 14
Istruzione Tecnica	Pag. 17
Tecnico del turismo	Pag. 18
Amministrazione Finanza e Marketing: articolazione R.I.M.	Pag. 20
Tecnico della Grafica e Comunicazione	Pag. 23
Istruzione professionale	Pag. 25
Servizi Commerciali	Pag. 27
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Pag. 30
Corso serale	Pag. 33
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): turistico e grafico	Pag. 34
Modalità e strumenti di valutazione	Pag. 40
Obbligo di Istruzione	Pag. 45
Ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 47
Piano Nazionale per la Scuola Digitale	Pag. 50
Progetti d'Istituto	Pag. 53
Opportunità formative offerte dal territorio	Pag. 56
La scuola inclusiva	Pag. 60

---

## L'ORGANIZZAZIONE

Struttura organizzativa dell'Istituto	Pag. 68
Organi collegiali	Pag. 70
Contratto formativo	Pag. 73
Criteri di formazione delle classi e attribuzione delle cattedre ai docenti	Pag. 73
Formazione e aggiornamento personale docente	Pag. 74
Scuola in ospedale e istruzione domiciliare	Pag. 75
La rete ed il relativo contesto operativo	Pag. 76
La segreteria	Pag. 78
Integrazione al PTOF	Pag. 81
Regolamenti di Istituto	Pag. 81

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta formativa rappresenta la carta d'identità della scuola, **identità culturale e programmatica**. Il Piano ha valenza triennale in quanto individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento così come individuati dal RAV.

In questo modo il Piano dell'Offerta formativa della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma uno strumento organizzativo programmatico e dinamico con **obiettivi di miglioramento e consolidamento**.

Il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, si presenta come “il progetto” nel quale si concretizza il complessivo processo educativo promosso dalla scuola. In tal senso esso mira al miglioramento dell'offerta formativa e si sviluppa seguendo le finalità dell'Autonomia (DM 19/7/99 Art. 3), seguendo il piano attuativo dell'obbligo scolastico e formativo e stipulando protocolli di intesa e convenzioni con le istituzioni scolastiche e utilizzando anche la rete informatica ed il mondo del lavoro.

Il PTOF si realizza attuando una programmazione educativa che, attraverso mirati progetti di arricchimento, risponde in modo più efficace alle esigenze formative degli studenti, alle necessità di aggiornamento dei docenti, alle richieste delle famiglie ed alle trasformazioni del contesto socio-economico. Le scelte formative dell'Istituto mirano a far acquisire agli allievi competenze disciplinari che caratterizzano la formazione professionale/tecnica raggiunta.

I Docenti elaborano una progettazione modulare tenendo conto delle competenze di base, di indirizzo, dei bisogni educativi speciali e delle diversità culturali, ne verificano in itinere gli esiti formativi e intervengono con opportuni correttivi e strategie, supportati da figure di esperti negli ambiti professionali e in campo psicopedagogico.

Al fine di consolidare i rapporti con il territorio, e in particolar modo con il mondo del lavoro, si ripropone un percorso di studi serale rivolto a coloro che desiderano conseguire un diploma nonostante già impegnati in ambito lavorativo.

### LINEE GUIDA DEL PTOF

L'Istituto e le persone che in esso operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità. Si ritiene, quindi, opportuno indicare Linee guida tali da formulare un **Piano triennale (2019-2022)** con obiettivi di miglioramento graduati annualmente:

- ✓ **Rapporto con il territorio.** La scuola entra in relazione positiva e in sinergia con il territorio circostante, recependo i bisogni formativi e stimolando gli Enti locali, le associazioni, il volontariato, le realtà economiche e le forze sociali a collaborare alla loro realizzazione.
- ✓ **Comunità.** L'Istituto cresce come Comunità che si impegna a educare attraverso la condivisione di valori nella quale alunni, genitori e tutto il personale scolastico interagisce per promuovere la crescita dei nostri ragazzi e della loro personalità umana.
- ✓ **Autonomia scolastica.** La scuola si avvale dell'autonomia per valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità che permettono di vivere e di lavorare con gli altri nella prospettiva della realizzazione di un progetto educativo condiviso. Una scuola dove viene valorizzata l'autonomia di ricerca e di sviluppo e quindi le capacità progettuali e di elaborazione culturale originali.
- ✓ **Progettazione.** È necessario creare una scuola di qualità in cui le persone che vi operano si impegnino al miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio, attraverso le attività di progettazione – attuazione – controllo – valutazione – riprogettazione e documentazione sulla base di parametri condivisi collegialmente.

- ✓ **Collegialità.** L'Istituto intende organizzarsi in gruppi di lavoro, condividere progetti, rispettare e assumere le decisioni prese a livello di Collegio Docenti, Consigli di Classe e Commissioni di Lavoro; ci si propone di elaborare azioni che consentano di creare **continuità nell'accoglienza degli alunni in entrata** e condivisione tra i vari indirizzi presenti in Istituto per impostare una forte *identità comune*, sia dal punto di vista amministrativo e delle procedure, ma soprattutto in termini di accoglienza, continuità e orientamento.
- ✓ **Ricerca, Aggiornamento e Autoaggiornamento.** L'Istituto intende sviluppare un atteggiamento di ricerca e uno stile sperimentale diffuso, utilizzando i momenti di programmazione collegiale come occasione di approfondimento delle proprie competenze professionali nella consapevolezza che l'aggiornamento continuo è un dovere professionale.
- ✓ **Orientamento.** La scuola si impegna, inoltre, a orientare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad aprirsi al mondo entrando in relazione positiva con le opportunità offerte dal territorio.
- ✓ **Successo formativo.** In linea con le tradizionali attenzioni rivolte ai più deboli, l'Istituto opererà in favore della qualità della vita scolastica, nella quale, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi formativi, si potenzino le autorealizzazioni e l'autosviluppo responsabile, grazie all'apprendimento e l'acquisizione dei saperi fondamentali. Il **successo formativo** è posto al centro dell'azione didattica con propensione alla personalizzazione dei percorsi educativi (PDP e laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero) al fine di raggiungere insieme gli stessi obiettivi; l'Istituto inoltre si impegna a favorire l'inclusione valorizzando le diversità. Al tempo stesso si porrà attenzione all'eccellenza anche con certificazioni esterne e tramite occasioni formative, quali l'alternanza scuola-lavoro, i PCTO, i progetti europei e di Istituto, la peer-to-peer education, nelle quali gli alunni possano mettere in gioco le competenze acquisite..
- ✓ **Certificazione.** La scuola, capace di valorizzare le competenze di ciascuno, propone quindi percorsi di eccellenza e promuove la **cultura della certificazione**.
- ✓ **Servizio alle persone.** L'Istituto definisce chiaramente la propria offerta formativa, il proprio umano con competenze adeguate alle richieste del territorio, attraverso una cultura orientata al servizio, in uno spirito di cooperazione e **nel rispetto dell'individualità della persona;**
- ✓ **Educazione e formazione** di una coscienza civile e democratica nello studente volta al rispetto dei principi fondamentali della **Costituzione italiana** e dei diritti e dei doveri di ogni cittadino progetto educativo, sapendo interpretare ed interagire con i bisogni, i desideri, le aspettative degli alunni, dei genitori e della committenza sociale. A tal fine la scuola fissa obiettivi precisi e condivisi, attiva procedure di controllo e di verifica attraverso il confronto tra gli attori del processo educativo: alunni, insegnanti, genitori e associazioni di genitori.

## MISSION D'ISTITUTO

La scuola dal 31 maggio 1997 è intitolata a **Giovanni Falcone**, giudice martire, e in quanto tale si prefigge di sensibilizzare gli studenti alla **legalità**, al comportamento civile ed etico nel loro percorso di crescita e di vita.

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone", attraverso programmazioni didattiche anche interdisciplinari, ben integrate nei curricoli, intende perseguire e garantire nel tempo:

- ✓ sempre maggiore **soddisfazione dell'alunno, delle famiglie e della collettività**, formando risorse
- ✓ promozione della cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà e promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;
- ✓ azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato civile;
- ✓ stimolo nei ragazzi della pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e del loro riconoscimento quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il mondo;
- ✓ polivalenza formativa **certificando l'acquisizione di competenze culturali** e professionali che attraversano la pluralità dei saperi;
- ✓ **flessibilità operativa** e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- ✓ **specializzazione Tecnico - Professionale**, acquisizione e consolidamento di **competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali ed internazionali, spendibili direttamente nel mondo del lavoro.**

In coerenza con tali obiettivi l'Istituto ha scelto, inoltre, di promuovere **la pratica sportiva** vissuta come strumento educativo importante nella formazione umana dell'individuo che impara a rispettare le regole e accettare le sconfitte, trasformandole in esperienze positive da applicare anche in ambito scolastico.

L'Istituto, consapevole della valenza educativa della pratica sportivo-agonistica, si è attivato, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, per realizzare, a favore degli studenti che praticano sport a livello dilettantistico o agonistico, la migliore compatibilità tra tale impegno e quello scolastico.

## L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'avvio della "Riforma Gelmini" nell'anno scolastico 2010-2011 ha attribuito all'Istituto "Giovanni Falcone" un nuovo volto, più complesso ed articolato. I corsi del precedente ordinamento si sono esauriti e l'Istituto ha affiancato alla tradizionale esperienza professionale una nuova e stimolante azione nel *settore tecnico*.

I percorsi di *Istruzione e Formazione Professionale* completano l'Offerta formativa dell'Istituto con una laboriosa ma coinvolgente collaborazione con la Regione Lombardia. L'Istituto ha quindi nuovamente dimostrato di saper interpretare le richieste del territorio con l'introduzione del proprio "Progetto Orientamento sportivo" già nell'anno 2008/2009.

Da una piccola sezione staccata dell'Istituto Professionale per il Commercio di Brescia avviata nel 1984 sulla sponda opposta del fiume Oglio, l'Istituto nell'attuale sede di via Levadello presso il Centro polivalente si è nel tempo ampliato fino alla dimensione attuale che vede circa 1200 studenti frequentanti i corsi diurni e serali.

## CONTESTO SOCIALE E BACINO D'UTENZA

La realtà sociale ed economica di riferimento, connessa alla posizione geografica a cavallo tra le province di Brescia e Bergamo, fa rilevare la presenza di fasce legate al mondo della piccola impresa e dell'artigianato. A fronte di tali aspetti emerge un contesto culturale caratterizzato, talora, da limitata attenzione ed apertura verso la scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto non prescinde dalla valutazione e dall'esame degli alunni in entrata, tra i quali risulta molto diffusa ed in aumento la presenza di alunni allogliotti ed extracomunitari.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto prevede, come attività d'ingresso, il monitoraggio dei livelli di partenza degli alunni ed il monitoraggio in uscita dei livelli raggiunti.

L'Istituto offre un buon grado di professionalizzazione per ogni indirizzo didattico e un concreto bagaglio culturale per l'eventuale prosiegua degli studi e per accedere all'Università.

Il bacino di utenza comprende le province di Brescia e Bergamo. I paesi di provenienza degli studenti sono:

- Castelvoti
- Castelli Calepio
- Castrezzato
- Cavernago
- Cazzago San Martino
- Chiari
- Chiuduno
- Civate al Piano
- Cividino
- Cizzago
- Coccaglio
- Cologne
- Comezzano
- Comun Nuovo
- Corte Franca
- Credaro
- Erbusco
- Foresto Sparso
- Ghisalba
- Grumello del Monte
- Gussago
- Iseo
- Monticelli Brusati
- Mornico al Serio
- Ome
- Ospitaletto
- Palazzolo sull'Oglio
- Palosco
- Passirano
- Pontoglio
- Predore
- Provaglio d' Iseo
- Pumenengo
- Rezzato
- Roccafranca
- Rodengo Saiano
- Romano di Lombardia
- Rovato
- Rudiano
- San Pancrazio
- Sarnico
- Sulzano
- Tagliuno
- Tavernola Bergamasca
- Telgate
- Travagliato
- Trezano
- Urago d'Oglio
- Viadanica
- Vigolo
- Villongo
- Zocco

## INFORMAZIONI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Giovanni Falcone" di Palazzolo sull'Oglio, elaborato dal Collegio dei Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, è disponibile sul sito dell'Istituto: <http://www.falconeiis.edu.it>

DENOMINAZIONE	I.I.S. "GIOVANNI FALCONE"
ORDINE E GRADO	SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO
CODICE FISCALE	91 00 19 10 172
INDIRIZZO	VIA LEVADELLO – 25036 PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)
TELEFONO	030/7405911
E-MAIL	Posta elettronica Segreteria: BSIS03400L@istruzione.it Posta Elettronica Certificata: BSIS03400L@pec.istruzione.it
HOME PAGE	<a href="http://www.falconeiis.edu.it">http://www.falconeiis.edu.it</a>

### DATI RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO: 2020/2021

NUMERO ALLIEVI:	Corso diurno: 1137 Corso serale: 82
NUMERO CLASSI:	Corso diurno: 54 Corso serale: cl. 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> (articolata) Classi del serale : 4
NUMERO DOCENTI:	143 + 33 di sostegno
NUMERO PERSONALE ATA:	39

## RISORSE MATERIALI INTERNE

L'Istituto è dotato di ampie strutture attrezzate per lo svolgimento delle attività didattiche:

LABORATORI ED ATTREZZATURE	POSTAZIONI ALUNNI	N° PC	SISTEMI OPERATIVI	STAMPANTI LASER E INKJET	SCANNER	VIDEO PROIETTORI
Sala Computer 1	29+1 Doc.	03	Windows 10	1 Laser B/N	1	1
Sala Computer 2	29+1 Doc.	30	Windows 10	1 Laser B/N +1 Laser a colori +monitor interattivo multitouch +1 Plotter	1	1
Sala Computer 3	26+1 Docente	27	Windows 10	1 proiettore + 1 Laser B/N		1
Sala Computer 4	30+1 Docente	31	Windows 10	2 (1 Ink-Jet + 1 stampante Laser Colore)		1
Lab. Multimediale 2	21+5 da parte	26	Windows 10	1 Laser B/N		1
Laboratorio Grafica - MAC	23+1 schermo touch	24	Sierra +Mojave	1 laser B/N + 1 colore multifunz getto ink	1	1
Laboratorio linguistico-multimediale	24+1 doc+ 1schermo touch all one in	26	Windows 10	Monitor interattivo, 1 stampante laser B/N, casse acustiche		
Aula Ascolto-Cic/ Laborlab		1 PC	Windows 7	1 ink-jet		
Laboratorio Simuland	22+1(doc.) Mac+4 Mac portatili	27	Sierra Mojave	1 Ink-Jet Stampante 3D, monitor interattivo multi-touch	16 tavolette grafiche	
Lab. Simuland Aziendale	23+1	24	Windows 7	1 Laser B/N	1	1
Lab. Turistico + leFP Turistico	29+2	31 Windows Attrezzato con postazioni audio, casse acustiche, video, postazione docente, + 1 stampante lasercolor + postazione server e video proiettore				
Lab. Simulazione Turistico	18+2 (Postazione docente + server) + 2 stampanti Laser + Videoproiettore					
Laboratorio di Scienze		1	Windows	Attrezzato con microscopio videoproiettore e 1 stampante Laser B/N + casse		
Laboratori di supporto didattico	Due ambienti dedicati ad alunni con difficoltà motorie e cognitive. Attrezzati con 6 PC Windows 10, LIM, 1 Stampante B/N, tavoli e attrezzature per attività manuali. Pareti imbottite, materiale ludico didattico					



AULE SPECIFICHE E SPAZI DEDICATI	POSTAZIONI	N° PC	SISTEMI OPERATIVI	STAMPANTI LASER E INK-JET	SCANNER	VIDEO PROIETTORI
Aula Magna/Sala Arancio	2	2	Windows 10			Impianto audio-video
Aula Insegnanti	13	13	Windows 10	1 Fotocopiatrice/stampante/Scanner		
Laboratorio di fotografia	1	1	Windows 10			3 macchine fotograf.+ luci continue+ flash per fondali
Sala Riunioni 1	1	1	Attrezzata con impianto audio e video			
Vicepresidenza	2	2	Windows	2	1	
Sala Regia	2	2	Windows	Attrezzata per il montaggio video professionale + 1 stampante Ink-Jet Colore+1 stampante Laser colori		
Palazzetto/Palestra	Con 600 posti a sedere; dimensione piastra m. 44x22, 2 PC, 1 ink-jet					
Biblioteca	8	8	Windows	con 4'000 volumi consultabili, stampante Laser B/N		
Giardino didattico	Questa struttura, oltre ad assolvere alla sua funzione estetica per l'immagine dell'Istituto, è adibita a luogo socializzante, allo scopo di permettere lo sviluppo di capacità e competenze per l'alunno disabile ed è inoltre dotata di barbecue.					

UFFICI	POSTAZIONI	N° PC	SISTEMI OPERATIVI	STAMPANTI LASER E INK-JET	SCANNER	VIDEO PROIETTORI
Ufficio dirigente scolastico	1	1	Windows 10	1 laser color	1	
Ufficio DSGA	3	3	Windows	1+1 Laser B/N	1	1 Monitor 55"
Segret.amministr./Personale	6	6	Windows 10	1 Laser B/N	1	1 fotocopiatore e multifunz. color
Segreteria Didattica	4	4	Windows	1 B/N	1 Fotocopiatore/Stampante B/N(1A4-1A3)+ 1 scanner A3	
Ufficio Stipendi	2	1	Windows 10	1 Laser B/N	1	
Bidelleria	1	1	Windows 7			
Ingresso Principale	3	3	Windows 10			
Totale risorse materiali		324		31	10	11
Totale n° computer per alunni		271	Indice di % di computer per alunno 0.22			
Totale n° di computer per docenti e uffici		53	Indice di % di computer per docenti e uffici 0.23			

- Infrastruttura network wireless per la copertura WI-FI dell'intera superficie scolastica e del palazzetto sportivo

- Laboratorio fotografia
- Lavagna interattiva multimediale (LIM) e registro elettronico in tutte le classi

## **RISORSE UMANE ESTERNE**

Figure professionali del mondo del lavoro (di ambiti specifici in relazione alle progettazioni), agenzie viaggi, alberghi, strutture sportive, guide turistiche, musei, studi grafici e pubblicitari, studi fotografici, scuole dell'infanzia, asili nido, case di riposo per anziani, centri per disabili, strutture ospedaliere. ASST, Comune di Palazzolo, enti certificatori linguistici

## CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

*L'Istituto ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2000 nel 2005.*

*L'Istituto è certificato UNI EN ISO 9001:2015 dal 24 maggio 2018.*

### POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Istituto per l'attuazione del suo compito istituzionale osserva - applica i seguenti principi:

- soddisfare l'utenza e migliorare continuamente la qualità del servizio;
- stimolare la riflessione critica sul bagaglio culturale;
- riconoscere e prendere coscienza delle proprie potenzialità, capacità e possibilità di rapportarsi agli altri;
- favorire la libera circolazione delle idee e lo sviluppo di abilità trasversali;
- stimolare la curiosità intellettuale per accrescere il proprio sapere, orientarsi nel risolvere i problemi da solo o nel lavoro di gruppo, al fine di favorire l'autonomia e il sapere;
- migliorare la qualità della formazione degli alunni attraverso lo sviluppo di attività curriculari, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e di alternanza scuola lavoro, potenziando contemporaneamente attività teoriche e pratiche;
- sviluppare attività di formazione dei docenti attraverso iniziative interne ed esterne;
- analizzare le necessità territoriali con interviste/questionari alle aziende del territorio;
- migliorare il raccordo scuola-lavoro attraverso la partecipazione attiva dei docenti e degli alunni ad incontri, manifestazioni, visite presso aziende sia private sia pubbliche;
- informare e sensibilizzare la Comunità attraverso attività di scuola aperta, sito internet, incontri di Open day;
- ridurre la dispersione scolastica;
- impostare relazioni di qualità con utenti, fornitori, personale scolastico;
- favorire idee e proposte migliorative, attuare una politica di trasparenza e di funzionalità per soddisfare le richieste provenienti dal Territorio.
- creare un ambiente di lavoro in grado di soddisfare le aspettative del personale, permettendo ad ognuno, di esprimere le proprie attitudini e di svolgere al meglio il proprio lavoro
- Impostare con i fornitori una relazione di partnership;
- operare in conformità con le disposizioni regionali DGR 13083, DDG 8498, DGR 8565 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

L'organizzazione dell'Istituto, per un costante controllo della qualità del servizio offerto, prevede la funzione di un Responsabile Qualità con il preciso scopo di assicurare che la qualità prestabilita venga raggiunta e mantenuta a tutti i livelli dell'organizzazione.

La Politica della qualità è portata a conoscenza di tutto il personale e da questi compresa e attuata; viene costantemente riesaminata per la conferma della sua continua idoneità. Ogni addetto alle singole attività è in ogni caso responsabile nello svolgimento del proprio lavoro in alla Politica della Qualità e ai Piani di Miglioramento della Qualità.

Il Dirigente Scolastico, per l'anno scolastico 2020/2021, ha nominato come Responsabile Qualità la Prof.ssa Marisa Lancini.

## LE SCELTE STRATEGICHE PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESITI STUDI	PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<b>Risultati scolastici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Potenziare le eccellenze</i></li> <li>● <i>Diminuire la dispersione scolastica</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Esame di Stato: più 100 in uscita e aumento del numero di studenti nella fascia 90 - 100</i></li> <li>● <i>Aumentare il numero degli studenti coinvolti in esperienze lavorative all'estero e/o certificazioni linguistiche</i></li> <li>● <i>Aumentare il rapporto studenti iscritti e studenti con diploma o titolo di studio formativo</i></li> </ul>
<b>Risultati prove nazionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Migliorare le prestazioni degli studenti nell'area linguistica e logico-matematica</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Allineare i risultati dell'area logico-matematica agli standard regionali e nazionali</i></li> </ul>

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Curricolo progettazione valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Selezionare gli studenti migliori in varie discipline, organizzare i loro interventi per supportare efficacemente i compagni del biennio in difficoltà</i></li> <li>● <i>Integrare nei curricoli le nuove competenze segnalate dal mondo del lavoro e documentate dalle esperienze di alternanza all'interno dell'Istituto</i></li> </ul>
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<p><b><u>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati a:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e conseguente modifica del curricolo con l'aggiunta di ore di inglese settimanali per l'indirizzo professionale</i></li> <li>● <i>Potenziamento delle competenze digitali e linguistiche anche nel corpo docente al fine di offrire interventi CLIL sulle classi quinte e migliorare gli interventi in occasione di scambi culturali: organizzazione di corsi di inglese B1 e B2 per docenti</i></li> <li>● <i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso realizzazione di corsi per la qualifica ECDL</i></li> <li>● <i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</i></li> </ul>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Percorsi costanti di alfabetizzazione per studenti NAI</i></li> <li>● <i>Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso l'organizzazione di interventi specifici di recupero nell'area linguistica e matematica</i></li> </ul>

# L'OFFERTA FORMATIVA

## CARATTERISTICHE DELL'ISTRUZIONE D'ISTITUTO

**LE LEZIONI SONO ARTICOLATE CON IL SEGUENTE ORARIO:**

- 32 ore curricolari alla settimana per i corsi: Tecnico Turistico, Tecnico Grafica e Comunicazione AFM (articolazione RIM), Servizi Commerciali, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.
  - tutte le classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> dell'Istituto Tecnico e Professionale svolgeranno una trentatreesima ora di potenziamento differente a seconda degli indirizzi di studio. 31 ore curricolari alla settimana per i corsi IeFP Operatore/Tecnico Servizi di Promozione e Accoglienza e Grafico Multimedia
- Inoltre l'Istituto offre:
- definizione di contenuti fondamentali ed essenziali;
  - obiettivi formativi (conoscenze, competenze e capacità);
  - una didattica elastica e flessibile (moduli);
  - interventi di sostegno al lavoro dell'alunno (attività integrative, di recupero, di sportello didattico);
  - interventi di ampliamento e di miglioramento dell'offerta formativa (progetti vari);
  - aggancio alla realtà locale (attività di hostessing, Pcto con tirocini di orientamento e formazione).

### INDIRIZZI DI STUDIO

#### ISTRUZIONE TECNICA

**ISTITUTO TECNICO DEL TURISMO TRADIZIONALE**  
(CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO)

**ISTITUTO TECNICO DEL TURISMO AD ORIENTAMENTO SPORTIVO**  
(CON POTENZIAMENTO SPORTIVO I PRIMI 3 ANNI E LINGUISTICO NELLE QUARTE E QUINTE)

**TECNICO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE R.I.M**  
(CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO)

**ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE**  
(CON POTENZIAMENTO DI SETTORE)

#### ISTRUZIONE PROFESSIONALE

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**  
(CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO)

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**  
**OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**  
(CON POTENZIAMENTO SANITARIO)

**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**  
**ORIENTAMENTO SPORTIVO**  
(CON POTENZIAMENTO SPORTIVO)

## **CORSO SERALE**

**Sezione I.1** CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA  
**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI**

**Sezione I.2** CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA  
**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**Sezione I.3** CLASSE TERZA, QUARTA E QUINTA  
**ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI -**  
**OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA**

## **PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) DI ORDINAMENTO REGIONALE**

**OPERATORE/TECNICO SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

**OPERATORE/TECNICO GRAFICO MULTIMEDIA**

# PROGETTO ORIENTAMENTO SPORTIVO



*Un percorso didattico mirato alla formazione del cittadino  
attraverso i valori dello sport*

## LO SPORT COME STRUMENTO EDUCATIVO

Il progetto Orientamento Sportivo è attivo presso questo Istituto da 14 anni ed è andato trasformandosi e migliorando l'offerta seguendo le progressive riforme della Scuola.

Oggi il progetto si inserisce sull'indirizzo **Tecnico Turistico** e sul **Professionale Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale**, rispondendo all'esigenza, diffusa tra i giovani e avvertita dalle famiglie, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica e, da parte dell'istituzione scolastica, di favorire la cultura sportiva (intesa in tutti i suoi aspetti: fisici, fisiologici, psicologici e sociologici) come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà, di integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile.

In linea con la "politica della buona pratica" che invita le istituzioni scolastiche a supportare il "positivo" e il "buono" nella scuola, tale progetto contribuisce alla trasformazione dell'ambiente scolastico in luogo stimolante e trainante per tutti.

## CARATTERISTICHE GENERALI

Il progetto si svolge e si articola su tutti e cinque gli anni scolastici, Grazie all'autonomia scolastica, D.M. N°324 del 26/03/2000, recante norme in materia di curricoli, l'80% del monte ore annuale è obbligatorio, il restante 20% viene individuato autonomamente dall'Istituto.

In quest'ottica si prevede il potenziamento di Scienze Motorie e Sportive senza variazione del profilo professionale in uscita; pertanto, l'alunno che sceglie di frequentare questo corso consegnerà il diploma dell'indirizzo prescelto senza alcuna menzione relativa al progetto.

Durante i primi tre anni scolastici si svolgono 3 ore settimanali di Scienze Motorie e Sportive e circa 70 ore di attività sportiva extracurricolare; nel quarto e quinto anno saranno svolte due ore di scienze motorie e sportive e circa 50 ore di attività sportive extracurricolari, organizzate in stages sportivi residenziali di più giorni e attività curriculari ed extra curriculari concordate con ogni singolo Consiglio di Classe in funzione di una programmazione pluridisciplinare e di formazione specifica nei due indirizzi.

Entro la fine di settembre tale progetto viene illustrato ai genitori degli alunni frequentanti le classi prime; in tale occasione viene

## OBIETTIVI DIDATTICI

Il Progetto Orientamento Sportivo si prefigge di:

- promuovere e diffondere la conoscenza di diverse discipline sportive, offrendo numerose possibilità di pratica sportiva in vari ambienti naturali grazie a convenzioni con società sportive presenti sul territorio
- fornire agli alunni gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina prevista nel piano di studi e di approfondire gli aspetti di interconnessione con l'ambiente sport;
- sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità di esperienze motorie;
- concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica;

- prevenire il disagio giovanile ed il bullismo mediante la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario;
- trasmettere l'abitudine all'utilizzo del linguaggio corretto e specifico, dell'abbigliamento adeguato e di sane abitudini di vita;
- favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e la pratica di sport per tutti (basket, cricket).

## **REGOLAMENTO:**

1. Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento sempre corretto, rispettando i valori dell'educazione, del rispetto e dell'etica sportiva.
2. Gli studenti devono essere consapevoli dell'impegno che richiede la scelta di tale percorso, in quanto l'orario scolastico comporta una diversa organizzazione dei tempi di studio.
3. Qualora il Consiglio di Classe lo ritenesse opportuno, per esigenze didattiche o di altra natura, lo stesso può richiedere la frequenza saltuaria il sabato mattina
4. Il Consiglio di Classe ha piena sovranità di decidere di precludere la partecipazione alle attività sportive previste qualora l'alunno non mantenga il profilo richiesto dall'indirizzo; inoltre, in caso di profitto negativo e comportamento non idoneo, il Consiglio può richiedere che lo studente venga inserito nel corso tradizionale.
5. Le uscite didattiche sul territorio (comprese quelle di uno o più giorni) sono obbligatorie, in quanto caratterizzanti il Progetto. Esse devono essere considerate attività didattiche a tutti gli effetti. Le spese sono a carico delle famiglie.
6. All'atto dell'iscrizione verrà richiesto l'acquisto delle divise sportive personalizzate; sarà poi possibile acquistare, durante gli anni successivi, capi singoli, qualora ve ne fosse la necessità.
7. Entro la fine del mese di settembre tutti gli iscritti dovranno fornire un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.
8. Entro la fine di settembre tutti gli iscritti dovranno essere in regola con il pagamento delle tasse scolastiche, comprensive di una piccola quota aggiuntiva d'iscrizione al progetto Orientamento Sportivo.
9. Il presente regolamento integra il Patto di Corresponsabilità dell'Istituto.

## **ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI CARATTERE FORMATIVO:**

- Incontri con esperti del settore sport, alimentazione, ambito medico
  - Incontri con "Campioni Sportivi" del presente e del passato quali esempi di un corretto stile di vita sportiva
  - incontri con esperti di gestione e amministrazione delle Società Sportive
  - incontri con esperti di "Pianificazione Eventi Sportivi"
  - approfondimenti linguistici, scambi culturali/sportivi, partecipazione a Progetti Europei a carattere sportivo, conoscenza strutture scolastiche Europee
  - stage e viaggi d'istruzione a carattere sportivo con programmazioni pluridisciplinari di indirizzo
- Le altre discipline, inserite nel piano di studi, concorrono nel corso del quinquennio all'approfondimento di tematiche sportive mediante lo sviluppo di 4 aree tematiche. In ogni anno scolastico il Consiglio di classe programma quali attività intende approfondire.



Le aree tematiche sono le seguenti:

#### **AREA SCIENTIFICA**

Anatomia e fisiologia del corpo umano, educazione alimentare, tabelle di valutazioni funzionali, nozioni di Primo soccorso.

#### **AREA UMANISTICA**

Lo Sport nella storia e nella letteratura, il giornalismo sportivo e il reportage fotografico

#### **AREA PSICO-SOCIOLOGICA**

Psicologia dello sport, diritto sportivo, codice etico (doping, frode sportiva, fair-play...)

#### **MANAGEMENT**

La Società sportiva, Organizzazione di eventi sportivi, turismo sportivo, gestione Centro Benessere, tutela sanitaria

L'identità dell'Istituto Tecnico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi dell'Istituto Tecnico si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento si articolano in competenze, abilità e conoscenze anche con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualification Framework).

**L'area di istruzione generale (area comune)** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: assi dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

<b>QUADRO ORARIO AREA COMUNE PER TUTTI I CORSI</b>						
<b>Area comune</b>	<b>Discipline</b>	<b>Classe 1<sup>a</sup></b>	<b>Classe 2<sup>a</sup></b>	<b>Classe 3<sup>a</sup></b>	<b>Classe 4<sup>a</sup></b>	<b>Classe 5<sup>a</sup></b>
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze della terra	2	2			
	Geografia (Solo per Tecnico Grafico)	1				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
	<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>693</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>

**L'area di indirizzo** ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli alunni di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema della istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## TECNICO TURISTICO

ISTITUTO TECNICO TURISTICO - ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ORARIO							
Area di indirizzo	Discipline	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>	
	Fisica	2					
	Chimica		2				
	Geografia	3	3				
	Informatica	2	2				
	Economia Aziendale	2	2				
	Seconda lingua comunitaria: tedesco	3	3	3	3	3	
	Terza lingua straniera: spagnolo			3	3	3	
	Discipline turistiche e aziendali			4	4	4	
	Geografia turistica			2	2	2	
	Diritto e legislazione turistica			3	3	3	
	Arte e territorio			2	2	2	
	<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>		12	12	17	17	17
	<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>		396	396	561	561	561

Il potenziamento LINGUISTICO sul corso tradizionale prevede una trentatreesima ora di LINGUA INGLESE a partire dalla classe prima.

Nelle classi prime, seconde e terze degli Indirizzi ad Orientamento Sportivo le ore settimanali di lezione della disciplina SCIENZE MOTORIE e Sportive sono pari a 3; nelle classi quarte e quinte pari a due con un'ora di potenziamento della Lingua Inglese.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio in tutti i suoi aspetti;
- collaborare a definire con soggetti pubblici o privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici e promuovere il turismo integrato;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali
- comunicare in tre lingue straniere.

Il Tecnico proveniente dall'Istituto G. Falcone si caratterizza per una profonda **preparazione in campo linguistico-Informatico che integra le competenze nell'ambito professionale specifico** e gli consente di operare sul territorio per proporre servizi turistici e promuovere il turismo integrato oltre che di intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'Indirizzo "Turismo" saprà (competenze):

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche, contribuire a cercare soluzioni funzionali
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- acquisire una metodologia di trattamento organizzativo ed elaborazione dei dati
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici anche nelle tre lingue comunitarie studiate per ottimizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

Al termine del corso di studi, lo studente potrà inserirsi nel mondo universitario oppure IFTS; se opterà per il mondo del lavoro le opportunità sono varie: agente di viaggio, tour operator, guida turistica e/o museale, tour managers, direttore strutture ricettive

## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RIM

La scelta, oltre a porsi in continuità con l'attivazione dell'indirizzo Tecnico per il Turismo, viene incontro a una precisa esigenza formativa avvertita dall'utenza del territorio per giovani che puntano a conseguire una formazione adeguata alle competenze richieste nel mercato del lavoro e ad una riqualificazione occupazionale del territorio stesso.

QUADRO ORARIO AREA COMUNE PER TUTTI I CORSI						
Area comune	Discipline	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze della terra	2	2			
	Geografia (Solo per Tecnico Grafico)	1				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
	<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>693</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>

A.F.M. ARTICOLAZIONE R.I.M. QUADRO ORARIO						
Area di indirizzo	DISCIPLINE	Biennio propedeutico		Triennio		
		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
	Inglese (potenziamento)	(+1)	(+1)	(+1)	(+1)	(+1)
	Geografia	3	3			
	Seconda lingua tedesco	3	3	3	3	3
	Terza lingua Francese			3	3	3
	Fisica	2				
	Chimica		2			
	Diritto			2	2	2
	Economia aziendale	2	2			
	Economia aziendale e geopolitica			5	5	6
	Relazioni internazionali			2	2	3
	Informatica	2	2	2	2	
	<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Il percorso del Biennio è il medesimo del Tecnico Turistico. Il percorso quinquennale prevede il potenziamento della Lingua Inglese.

L'offerta formativa dell'Istituto, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, intende far fronte alle esigenze e all'evoluzione della realtà produttiva ed economica attuale, attraverso piani formativi che promuovano le competenze e i valori della nuova cultura d'impresa (creatività, flessibilità, responsabilità, collaborazione, educazione alla autoimprenditorialità); intende, inoltre, fornire agli studenti una preparazione culturale e tecnica che si renda funzionale al proseguimento degli studi universitari. Il corso Relazioni Internazionali per il Marketing si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione e comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Con l'introduzione della materia Relazioni Internazionali e dello studio di una terza lingua straniera al terzo anno, si accentua l'orientamento internazionale del curriculum. Quella in uscita dal corso RIM, infatti, è una figura professionale di alto profilo, in grado di operare in un mondo globalizzato, capace di muoversi in una prospettiva interculturale e nei diversi ambiti lavorativi. Lo studio delle lingue straniere nel corso RIM privilegia l'uso della microlingua di settore al fine di valorizzare una figura professionale che, ad una formazione acquisita nel settore economico-giuridico, affianchi competenze finalizzate alla comunicazione nelle pubbliche relazioni. L'istituto offre agli studenti strutture ed attrezzature tecnologiche che sono state aggiornate e potenziate nel corso degli anni.

I PCTO proposti permettono agli studenti di fare acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo RIM e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica, quindi risulta indispensabile l'adesione a stage residenziali, per le classi terze in Gran Bretagna, per le classi quarte in Germania e per le classi quinte in Francia. Altresì risulteranno di fondamentale importanza le attività che si svolgeranno on-line di webinar che hanno la duplice finalità preparatoria e di feed-back delle conoscenze e capacità sperimentabili attraverso l'esperienza concreta svolta in aziende del settore commerciale e finanziario.

## PROFILO IN USCITA DEL TECNICO RIM

Il Diplomato in "Relazioni Internazionali per il Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il tecnico di Relazioni Internazionali per il Marketing sviluppa competenze necessarie per acquisire padronanza comunicativa in tre lingue straniere al fine di contribuire all'innovazione, al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa e sviluppa competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali:

- livello B2 nelle lingue straniere (inglese e tedesco) e livello B1 (francese);
- sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo).
- conoscenza degli strumenti di marketing.
- Analisi documenti commerciali e bancari in ambito internazionale;
- Conoscenza e gestione di strumenti per la copertura dei rischi legati all'operatività internazionale.
- Gestione di strumenti di indagine ed elaborazione di ricerche di mercato.

Tali competenze fanno sì che il diplomato RIM possa trovare sbocchi lavorativi in diversi ambiti come:

- Tecnico degli scambi con l'estero
- Addetto al Customer service
- Controller copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato
- Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie anche in lingue straniere

- Tecnico del sistema qualità
- Tecnico acquisti e approvvigionamenti all'estero

L'orientamento universitario in linea con l'indirizzo comprende le seguenti facoltà:

- ❖ Facoltà economiche, Giurisprudenza
- ❖ Relazioni internazionali e studi europei
- ❖ Scienze politiche con indirizzo europeo
- ❖ Gestione delle attività turistiche e culturali
- ❖ Scienze e tecniche di mediazione linguistica

## TECNICO DELLA GRAFICA E DELLA COMUNICAZIONE

Nell'ambito del riordino della scuola secondaria di secondo grado (DPR 88/10 del 15/03/2010 - recante le norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64. comma 4. del decreto legge 25 giugno 2008. n. 112. convertito dalla legge 6 agosto 2008. n. 133.) è stato istituito il percorso di Tecnico Industriale della Grafica e della Comunicazione.

QUADRO ORARIO AREA COMUNE PER TUTTI I CORSI						
Area comune	Discipline	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Scienze della terra	2	2			
	Geografia (Solo per Tecnico Grafico)	1				
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
	<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>21</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
	<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>693</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>

ISTITUTO TECNICO GRAFICA E COMUNICAZIONE						
Area di indirizzo	Discipline	Classe 1 <sup>a</sup>	Classe 2 <sup>a</sup>	Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
	Fisica	3	3			
	Chimica	3	3			
	Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
	di cui in compresenza	2				
	Tecnologie informatiche	3				
	di cui in compresenza	2				
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Complementi di matematica			1	1	
	Teoria della comunicazione			2	3	
	Progettazione multimediale			4	3	4
	Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
	Laboratori tecnici			6	6	6
	<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
	<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>

Il percorso triennale prevederà probabilmente un potenziamento relativamente alle materie di indirizzo professionale.



Il profilo ministeriale del Diplomato in Grafica e Comunicazione è il seguente:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Presso l'Istituto Falcone tale profilo si esplica in una figura professionale in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- utilizzare linguaggi appropriati di comunicazione in base al mezzo scelto;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software specifici per la progettazione e realizzazione di prodotti grafici (editoriali, commerciali, packaging);
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e del territorio, possono rivolgersi:
- alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti grafici, editoriali e commerciali;
- alla produzione di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

## PROFILO IN USCITA DEL TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Grafica e Comunicazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**:

1. progettare e realizzare prodotti grafici fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
4. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
5. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

Il diplomato in Grafica e Comunicazione si propone con buone possibilità di inserimento professionale in:

- Aziende grafiche e cartotecniche
- Studi fotografici e multimediali per la produzione e gestione di prodotti grafici multimediali
- Studi di produzione audio video
- Industrie di Arti Grafiche (agenzie pubblicitarie, studi di progettazione, centri di pre stampa, studi artistici, ecc.)
- Responsabili del design della comunicazione nei diversi ambiti: classico, WEB, social media in azienda.

Può scegliere di proseguire gli studi presso tutte le Facoltà Universitarie, nello specifico quelle orientate alla comunicazione e al design.

## ISTRUZIONE PROFESSIONALE

La riforma di riordino dell'istruzione professionale definisce gli Istituti Professionali quali "Scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione".

L'Istituto Falcone nasce più di trent'anni fa come istituto professionale per i servizi commerciali. Questo per soddisfare la domanda di lavoro del territorio e formare giovani preparati nell'ambito contabile, amministrativo, del marketing.

Nel corso degli anni la scuola si è arricchita di nuovi indirizzi per poter rispondere in modo più completo alle richieste del territorio e delle famiglie.

Nell'ambito dell'istruzione professionale gli indirizzi attivi presso la scuola sono attualmente due: **Servizi commerciali** e **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**.

In quanto "scuola territoriale", l'Istituto Giovanni Falcone, continua ad essere strettamente collegato al territorio nel quale agisce, non solo nella fase finale di inserimento lavorativo ma collaborando in modo continuativo con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio in un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo innovativo, utilizzando metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali che pongono lo studente al centro della dinamica educativa.

L'avvio dei nuovi percorsi, avvenuto a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime, andrà a regime nell'anno scolastico 2022-2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R. n. 87/2010, che attualmente, disciplina gli Istituti Professionali di Stato.

L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato, riassunta nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP), è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECuP) prevede il raggiungimento di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi, integrati da un Profilo di uscita per ciascuno degli stessi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico e professionale correlato.

**L'area di istruzione generale (area comune)** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. La preparazione di base degli studenti si persegue tramite l'uso sistematico di metodi che valorizzano l'apprendimento per mezzo di esperienze nei contesti formali, non formali e informali e la personalizzazione dei percorsi.

**L'area di indirizzo**, presente sin dal primo biennio, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare in modo costruttivo alla soluzione di problemi.

I percorsi didattici, strutturati in un biennio e in un successivo triennio (2+3), sono caratterizzati fin dal primo anno dalla progettazione interdisciplinare tra gli assi culturali.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le **Unità di Apprendimento (UDA)**.

L'UDA è definita come un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari.

Elemento cruciale del nuovo assetto didattico ed organizzativo è il **Progetto Formativo Individuale (PFI)** che il consiglio di classe redige per ogni studente. Il PFI è uno strumento di personalizzazione, che serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti "nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo".

Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del consiglio di classe, individuato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del PFI all'interno del consiglio di classe.

Assumono particolare importanza nella progettazione formativa i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (ex alternanza scuola-lavoro) realizzati in collaborazione con un'ampia rete di soggetti economico-sociali, enti e istituzioni del territorio. I PCTO permettono lo sviluppo delle competenze trasversali e di indirizzo, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del proprio progetto personale e sociale favorendo l'auto-orientamento.

Pur essendo orientati verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, una volta conseguito il diploma quinquennale, i diplomati possono accedere a tutte le Facoltà Universitarie e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

<b>AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI- BIENNIO</b>		
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>ore settimanali per a. s.</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	Italiano	4
	Inglese	3
<b>Asse matematico</b>	Matematica	4
<b>Asse storico-sociale</b>	Storia, Geografia	2
	Diritto e economia	2
<b>Scienze motorie</b>	Scienze motorie	2
<b>RC o attività alternativa</b>	RC o attività alternative	1
<b>Totale ore area generale</b>		<b>18</b>

<b>AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI- TRIENNIO</b>			
<b>ASSI CULTURALI</b>	<b>Insegnamenti</b>	<b>ore settimanali 3-4-5 anno</b>	<b>potenziamento</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	Italiano	3	+ 1
	Inglese	3	
<b>Asse storico-sociale</b>	Storia	2	
<b>Asse matematico</b>	Matematica	3	
<b>Scienze motorie</b>	Scienze motorie	2	
<b>RC o attività alternativa</b>	RC o attività alternative	1	
<b>Totale ore area generale</b>		<b>14</b>	

## SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali", alla fine del percorso può intervenire nei processi contabili, con autonomia e responsabilità, in una dimensione operativa della gestione aziendale. Può operare, inoltre, nelle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale (Allegato 1 D. M. n° 92 del 24/05/2018), oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo (Allegato 2-F D. M. n° 92 del 24/05/2018):

- Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

AREA DI INDIRIZZO BIENNIO			
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali 1° e 2° anno	ore compresenza
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	3	
	Scienze integrate (biologia)	2	
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	TIC (A41 - A066)	3+(6)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 Italiano</li> <li>• 1 inglese</li> <li>• 1 (A66 con TIC)</li> <li>• 2 tecniche prof.li</li> <li>• 1 matematica</li> </ul>
	Tec. Prof. serv. Comm.li	6	
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>14</b>	

AREA DI INDIRIZZO TRIENNIO		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali 3-4-5 anno
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	3
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	Tec. Prof.li Serv. Commerciali	8
	Diritto, economia	4
	Tecniche della Comunicazione	2
	Informatica	1
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>18</b>

Opzione ““**Promozione Commerciale e Pubblicitaria**””

AREA DI INDIRIZZO BIENNIO		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali per a. s.
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	3
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	Scienze integrate (biologia)	2
	TIC (A41 - A066)	3
	Diseg. Grafico pubbl.	6
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>14</b>

AREA DI INDIRIZZO TRIENNIO				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali 3 anno	ore settimanali 4 anno	ore settimanali 5 anno
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	2	2	2
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	Tec. Prof. serv. Comm.li	8	8	8
	Diritto, economia	4	4	4
	Tec. Comunic.	2	2	2
	Informatica	2	2	2
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

#### Attività-Progetti di ampliamento dell’offerta:

- **Visite aziendali:** ogni anno a tutte le classi viene proposta un’occasione privilegiata per poter toccare con mano la complessità e il fascino dell’azienda visitando una realtà imprenditoriale del territorio;
- **Incontri con professionisti ed esperti di settore:** per essere in continuo aggiornamento e al passo con i tempi, vengono proposti incontri su tematiche settoriali a seconda delle annualità;
- **Introduzione all’utilizzo del Software per la gestione della contabilità G1 Zucchetti;**
- **PMI Day** – attività promossa dall’Associazione Imprenditori Bresciani per incontrare le piccole e medie imprese;
- **Incontri formativi** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Brescia;**
- **Progetti di Orientamento e Autoimprenditorialità “Idee in Azione” in collaborazione con Junior Achievement Italia** (per il triennio);
- **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento** in collaborazione con un’ampia rete di imprese, enti e studi di consulenza del territorio (per il triennio).

Il "Diplomato nell'indirizzo dei "Servizi commerciali" dell'Istituto Giovanni Falcone, al termine del quinquennio, è in possesso di conoscenze avanzate di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale, anche locale.

Nello specifico, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità ed è in grado di:

- Utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione
- Supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione
- Collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in ambito territoriale e settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico del proprio territorio e in un contesto nazionale ed internazionale, grazie alle competenze acquisite nello studio di almeno due lingue straniere: inglese, oltre a francese o spagnolo.
- Riferirsi a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, o direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Il diploma quinquennale in Tecnico dei Servizi Commerciali:

- consente l'immediato inserimento nel **mondo del lavoro**;
- permette la prosecuzione degli studi accedendo ai percorsi post diploma di **Istruzione Tecnica Superiore**;
- permette l'accesso a tutte le **Facoltà Universitarie** per il conseguimento di lauree di primo e di secondo livello. La specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà come Economia e Commercio ed Economia Aziendale, ma la buona preparazione e le competenze acquisite nel corso del quinquennio permettono anche la prosecuzione nello studio delle lingue straniere, nelle discipline giuridiche, o altre lauree triennali.

Tra i principali sbocchi occupazionali:

- Collaborazioni in aziende, studi professionali ed enti per la gestione dei processi amministrativi, contabili e commerciali;
- Attività di promozione delle vendite;
- Attività di promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione.

Nell'opzione "**Promozione Commerciale e Pubblicitaria**" vengono identificate, acquisite e approfondite competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica; tali competenze consentono l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

**Il potenziamento sul corso prevede una trentatreesima ora di materia di indirizzo a partire dalla classe seconda.**

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale" è suggerito a studenti che nutrono interesse per le tematiche sociali e sanitarie, che hanno una predisposizione all'ascolto e all'accoglienza dell' "altro" e che desiderano svolgere la futura attività lavorativa a stretto contatto con le persone.

Tale indirizzo, infatti, ha lo scopo di far acquisire al diplomato, competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi atti a rispondere alle esigenze socio-sanitarie di singoli, gruppi e comunità, per la promozione del benessere bio-psico-sociale in tutti gli ambiti.

Il diplomato realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente sia le reti informali e territoriali. Lo studente, pertanto, svilupperà competenze socio-sanitarie ed educative attraverso lo studio delle discipline dell'asse scientifico, tecnologico e professionale (Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Psicologia generale e applicata e Metodologie operative).

Le competenze acquisite permetteranno al diplomato di avere accesso a qualsiasi facoltà universitaria. A tale scopo il nostro Istituto ha scelto di attivare **percorsi di potenziamento** di discipline come biologia, chimica, e igiene e cultura medico sanitaria, nel curriculum del 5° anno, per sostenere la preparazione degli studenti che intendono affrontare gli studi universitari. In particolare la preparazione conseguita permetterà di proseguire gli studi universitari nell'area **sanitaria** (ad es. infermieristica, fisioterapia, tecnico della riabilitazione neuromotoria, osteopatia, logopedia, ostetricia, ecc.) nell'area **educativa** e **sociale** (ad. es. psicologia, servizio sociale, mediazione culturale, scienze della formazione e dell'educazione, scienze motorie e sportive).

Nel mondo del lavoro il diplomato potrà avere ruoli di supporto nei servizi educativi, sociali e assistenziali realizzando azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Durante il quinquennio lo studente avrà inoltre la possibilità di partecipare a progetti di inclusione, di *peer education* che lo renderanno protagonista del suo percorso di apprendimento; la sistematica attività laboratoriale e la fruizione di iniziative didattiche guidate da esperti di settore e la collaborazione con i servizi del territorio arricchiranno la sua formazione. **I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** offrono la possibilità di accedere ai Servizi Territoriali tra i quali i Servizi Educativi e i Servizi Socio-sanitari. L'Istituto, infatti, ha costruito rapporti costanti di collaborazione tramite convenzioni con l'Asst Franciacorta, con Istituti Comprensivi, Rsa, Centri per Disabili, ecc. In particolare il percorso prevede, per tutti gli studenti, opportunità formative con gli operatori del Settore del Dipartimento di salute Mentale (CPS - SERD - CRD), dell'Unità di Alcolologia, del Consultorio Familiare, delle Cooperative che operano in forma accreditata nell'ambito socio-sanitario e assistenziale. Consapevoli poi della crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale e di allargare i propri orizzonti culturali gli studenti hanno la possibilità di partecipare ai progetti Erasmus e ottenere certificazioni Trinity.

AREA GENERALE BIENNIO		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali per a. s.
Asse dei linguaggi	Italiano	4
	Inglese	3
Asse matematico	Matematica	4
Asse storico-sociale	Storia, Geografia	2
	Diritto e economia	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2
RC o attività alternativa	RC o attività alternative	1
<b>Totale ore area generale</b>		<b>18</b>

AREA DI INDIRIZZO BIENNIO			
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali 1° e 2° anno	ore presenza
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	2	
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	TIC	2+3	• 1 italiano • 1 inglese • 1 metodologie op.
	Scienze integrate (biologia)	2	
	Metodologie operative	4+3	• 2 psicologia • 1 musica
	Scienze umane e sociali	4	
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>14</b>	

AREA GENERALE TRIENNIO			
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali 3-4-5 anno	potenziamento
<b>Asse dei linguaggi</b>	Italiano	3	+ 1
	Inglese	3	
<b>Asse storico-sociale</b>	Storia	2	
<b>Asse matematico</b>	Matematica	3	
<b>Scienze motorie</b>	Scienze motorie	2	
<b>RC o attività alternativa</b>	RC o attività alternative	1	
<b>Totale ore area generale</b>		<b>14</b>	

AREA DI INDIRIZZO TRIENNIO				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	ore settimanali 3 anno	ore settimanali 4 anno	ore settimanali 5 anno
<b>Asse dei linguaggi</b>	Seconda lingua straniera	2	2	2
<b>Asse scientifico, tecnologico e professionale</b>	Metodologie operative	3	2	2
	Igiene e Cult. Med. San.	5	4	4
	Psicologia gen. e appl.	5	5	5
	Diritto, economia	3	3	3
	Tecnica Amministrativa		2	2
<b>Totale ore area di indirizzo</b>		<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato saprà:

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.



- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Il Corso Serale è attivo in Istituto con due indirizzi: Servizi commerciali (corso tradizionale e con opzione “Promozione Commerciale e Pubblicitaria”) e Servizi Socio-Sanitari.

Il corso, che viene a porsi come importante snodo centrale all’interno dei percorsi dell’educazione permanente, è rivolto a tutti i cittadini, arricchisce l’offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. Esso, infatti, è indirizzato a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni

rispondendo, così, alle seguenti finalità che lo contraddistinguono:

- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata
- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale
- recuperare percorsi scolastici interrotti
- limitare la dispersione scolastica.

Il corso consente l’accesso all’Esame di Stato e al conseguente Diploma.

# ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

## DI ORDINAMENTO REGIONALE TO RIONALE

### INDIRIZZO TURISTICO

	AREE FORMATIVE		ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVE			
			QUOTE ORARIE – COMPETENZE			
COMPETENZE CULTURALI DI BASE		<b>DISCIPLINE CHE CONCORRONO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE</b>	<b>ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>ORARIO ANNUALE</b>	<b>COMPETENZE AREA OSA</b>	
		COMPETENZE ALFABETICHE FUNZIONALI - COMUNICAZIONE	ITALIANO	12 ORE	396 ORE	BASE AL 40% 396 ORE
		COMPETENZA LINGUISTICA Liv. A2	INGLESE			
		COMPETENZE MATEMATICHE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	MATEMATICA SCIENZE INTEGRATE			
		COMPETENZE STORICO GEOGRAFICO GIURIDICHE ED ECONOMICHE	TECNICA TURISTICA STORIA GEOGRAFIA TURISTICA STORIA DELL'ARTE TRATTAMENTO TESTI DIRITTO SCIENZE MOTORIE IRC/ALTERNATIVA			
		COMPETENZA DIGITALE	TRATTAMENTO TESTI			
		COMPETENZA DI CITTADINANZA	TUTTE LE DISCIPLINE			
COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI RICORSIVE	TRATTAMENTO TESTI SCIENZE MOTORIE TECNICA TURISTICA GEOGRAFIA TURISTICA SCIENZE	19 ORE			
	COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE	TRATTAMENTO TESTI TECNICA TURISTICA GEOGRAFIA TURISTICA STORIA DELL'ARTE				

### MODALITÀ

**Formazione d'aula e laboratorio**

**75%**

**Formazione in contesto lavorativo**

**di alternanza scuola-lavoro 20%**

**di tirocinio curricolare - stage 5%**

ORARIO SETTIMANALE SUDDIVISO PER DISCIPLINE					
	1H	2H	3H	4H	TOTALE
ITALIANO E STORIA	4 (3+1)	4 (3+1)	3	3	14
MATEMATICA E SCIENZE	4 (2+1+1)	4 (2+1+1)	5 (3+2)	5 (3+2)	18
TECNICA TURISTICA	4 (2+1+1)	4 (2+1+1)	5 (3+1+1)	5 (3+1+1)	18
TRATTAMENTO TESTI	4 (3+1)	4 (2+1+1)	5 (3+1+1)	5 (3+1+1)	18
STORIA DELL'ARTE	4 (2+1+1)	4 (2+1+1)	5 (2+1+2)	5 (2+1+2)	18
INGLESE	4	4	4	3	15
GEOGRAFIA TURISTICA	3 (2+1)	3 (2+1)	3 (1+1+1)	3 (1+1+1)	12
DIRITTO	4 (2+1)	4 (2+1)	3	3	14
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	8
IRC/ALTERNATIVA	1	1	1	1	4
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	
COMPRESENZE:					
T. TURISTICA + GEOGRAFIA	0	0	1	1	2
T. TURISTICA + MATEMATICA	1	1	0	0	2
T. TESTI + T. TURISTICA	1	1	1	1	4
GEOGRAFIA + T. TESTI	0	0	1	1	2
ST. ARTE + ITALIANO	1	1	0	0	2
GEOGRAFIA + ST. ARTE	1	1	1	1	4
ST. ARTE + MATEMATICA	0	0	2	2	4
SCIENZE + DIRITTO	1	1	0	0	2
TUTORING	2	2	1	1	6

PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ	
LABORATORI DI APPROFONDIMENTO, RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI	
RECUPERO/ POTENZIAMENTO	APPROFONDIMENTO
INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI / PERSONALIZZATI	SVILUPPO DIFFERENZIATO DELLE COMPETENZE
DIDATTICA LABORATORIALE	DIDATTICA ORIENTANTE E ORIENTATIVA
ORIENTAMENTO AL LAVORO (ALTERNANZA)	TIROCINI CURRICOLARI ON THE JOB - STAGE
SUPPORTO FORMATIVO/CONSULENZA ORIENTATIVA (TUTORING)	ATTIVITÀ DI HOSTING/HOSTESSING
COLLOQUI INDIVIDUALI MOTIVAZIONALI PERIODICI	INTERVENTI DI ESPERTI DEL SETTORE
VIAGGI DI ISTRUZIONE	VISITE DI SETTORE

I percorsi di **IeFP** sono previsti dal sistema di istruzione e formazione professionale di ordinamento regionale. Essi mantengono la possibilità di conseguire una **Qualifica triennale** ed un **Diploma di quarto anno** di Tecnico professionale (3+1). Le discipline, pur mantenendo la dicitura come da ordinamento, sono accorpate per **Aree Formative**, superando l'approccio disciplinare.

<b>STANDARD DELLE FIGURE NAZIONALI INDIRIZZO TURISTICO</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>QUALIFICA TRIENNALE</b>
<b>LIVELLO III</b>	<b>QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA/FIGURA</b>	<b>OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA</b>
<b>INDIRIZZI DELLA FIGURA</b>	Strutture ricettive - Servizi del turismo
<b>PROFILO DELLA FIGURA</b>	
<p>L'Operatore ai servizi di promozione e accoglienza turistica interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere, attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente.</p>	

<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>DIPLOMA QUADRIENNALE – LIVELLO 4 EQF</b>
<b>LIVELLO IV</b>	<b>QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL DIPLOMA/FIGURA</b>	<b>TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA</b>
<b>INDIRIZZI DELLA FIGURA</b>	Strutture ricettive - Servizi del turismo CONVEGNISTICA ED EVENTI CULTURALI
<b>PROFILO DELLA FIGURA</b>	
<p>Il Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo - in rapporto ai diversi ambiti di esercizio - al presidio del processo di erogazione dei servizi di promozione e accoglienza attraverso la partecipazione all'organizzazione operativa, al monitoraggio e alla valutazione del risultato, all'implementazione di procedure di miglioramento continuo. Possiede competenze funzionali alla definizione, promozione e realizzazione di servizi di ricevimento, accoglienza e assistenza turistica, vendita di pacchetti e cura di eventi culturali/congressi</p>	

## INDIRIZZO GRAFICO

	classi prime			classi seconde			classi terze			classi quarte		
	2020-21			2020-21			2020-21			2020-21		
<b>Materie</b>	Ore titolari	più compr.	in compr.	Ore titolari	più compr.	in compr.	Ore titolari	più compr.	in compr.	Ore titolari	più compr.	in compr.
<b>Italiano/Storia</b>	4			4			4	1 foto		4	1 foto	
<b>Inglese</b>	3			3			3			3		
<b>Matematica</b>	3			3			3			3		
<b>Ed motoria</b>	2			2			2			2		
<b>Religione</b>	1			1			1			1		
<b>Scienze</b>	2		1 grafico	2		1 grafico						
<b>Diritto</b>	1	1 inform		1	1 inform							
<b>Economia aziendale</b>							2			2		
<b>Informatica Tecniche Comun. zione</b>	2		1 diritto	2		1 diritto						
<b>Tutoring</b>			1			1			2			2
<b>Dis Grafico Tecniche professionali</b>	5	1 scienze	1 prof	5	1 scienze	1 foto	8	1 profess	1 foto	8	1 profes	1 foto
<b>Fotografia</b>	4			4	1 grafico		4	1 grafico	1 italiano	4	1 grafico	1 Italiano
<b>Dis Profess.le storia arti visive terza/quarta</b>	4	1 grafico		4			4		1 grafico	4		1 grafico
<b>Totale ore</b>	<b>31</b>	<b>3h compr</b>		<b>31</b>	<b>2h compr</b>		<b>31</b>	<b>3h compr</b>		<b>31</b>	<b>3h compr</b>	

<b>STANDARD DELLE FIGURE NAZIONALI INDIRIZZO GRAFICO</b>	
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>QUALIFICA TRIENNALE – LIVELLO 3 EQF</b>
<b>LIVELLO III</b>	<b>QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE</b>
<b>DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA/FIGURA</b>	<b>OPERATORE GRAFICO</b>
<b>INDIRIZZI DELLA FIGURA</b>	<b>IPERMEDIALE</b>

## PROFILO DELLA FIGURA

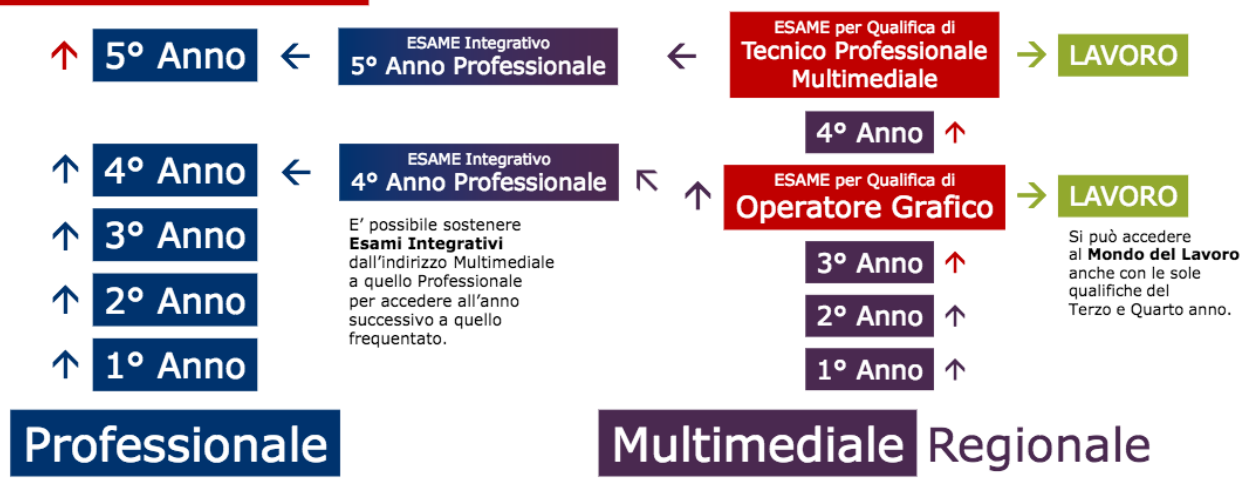
L'operatore grafico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La formazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consente di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, seguendo le istruzioni ricevute, e alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e ipermediale. Utilizza competenze di elaborazione grafica impiegando software professionali per il trattamento delle immagini e per l'impaginazione di stampati; possiede, a seconda degli indirizzi, competenze per la gestione della stampa e dell'allestimento e competenze per la produzione ipermediale.

<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<b>DIPLOMA QUADRIENNALE - LIVELLO 4 EQF</b>
<b>LIVELLO IV</b>	<b>QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL DIPLOMA/FIGURA</b>	<b>TECNICO GRAFICO</b>
<b>PROFILO DELLA FIGURA</b>	
<p>Il Tecnico grafico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di realizzazione di prodotti grafici, multimediali e web attraverso l'individuazione delle risorse strumentali e tecnologiche, la predisposizione e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato. Possiede competenze funzionali alla comunicazione e all'illustrazione pubblicitaria, al conseguimento degli obiettivi produttivi in risposta alle esigenze del cliente, alla predisposizione e al presidio del work-flow grafico tradizionale e digitale, alla realizzazione di progetti nell'ambito della "visual communication" e delle interazioni digitali.</p>	

## FIGURE PROFESSIONALI RELATIVE ALLE QUALIFICHE DEI PERCORSI DI IeFP DI DURATA TRIENNALE

Con la Legge n. 53/03 è stata istituita l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che entra a far parte del sistema educativo ed ha pari dignità rispetto al sistema di Istruzione. Con la riforma, infatti, anche i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono chiamati a dare all'allievo un'impronta educativa e culturale, e devono garantire un nucleo omogeneo di risultati al termine dei percorsi. L'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di competenza Regionale è regolamentata dallo Stato o da accordi fra Stato e Regioni sulla base di indicazioni previste da specifiche norme Comunitarie e Nazionali. Si tratta, quindi, di un sistema completo e non marginale rispetto a quello scolastico e accademico.

**ESAME DI STATO**  
dell'Istruzione Professionale Statale





# MODALITÀ E STRUMENTI VALUTAZIONE

## 1. SOGGETTI E PERIODICITÀ DEI MOMENTI VALUTATIVI

Per valutare l'andamento dei singoli progetti, e più in generale dell'intero Piano dell'Offerta Formativa, vengono eseguiti controlli periodici da parte di:

- Dipartimenti per la programmazione didattica annuale
- Collegio dei Docenti per i progetti di miglioramento inseriti nel POF
- Docente/i per i progetti di classe
- Commissioni di lavoro
- Commissione Qualità (procedure e modulistica di riferimento)
- *Customer Satisfaction* (somministrato annualmente a docenti, personale ATA, alunni e genitori)

### 1. STANDARD D'ISTITUTO

Lo standard dell'Istituto per la valutazione disciplinare è determinato tenendo conto dei risultati di apprendimento in esito al percorso al fine di far acquisire competenze, conoscenze e abilità in ogni disciplina.

Per quanto riguarda la definizione di **soglia della sufficienza** è stabilito collegialmente che si consegua al raggiungimento del 60% di esiti positivi; in presenza di prove scritte non strutturate i vari dipartimenti definiscono delle griglie contenenti i criteri di valutazione di tali verifiche. Tali griglie sono conformi alle Linee guida del Miur per l'Esame di Stato.

Nel rispetto della normativa (CM del 18 Ottobre 2012), il Collegio dei docenti ha deliberato di non separare più il voto scritto e il voto orale nella valutazione dello scrutinio del primo periodo, ma di attribuire il voto unico.

### 1. PROGETTARE E VALUTARE LE COMPETENZE

I saperi e le competenze assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. Nel rispetto della normativa ministeriale, l'Istituto progetta la realizzazione dei curricula, contemplando percorsi formativi atti a valutare le competenze acquisite. Tra i momenti significativi di valutazione previsti, oltre alle sistematiche verifiche formative disciplinari, vengono realizzate:

- Prove di competenza disciplinari volte ad accertare anche le competenze di cittadinanza europea nel biennio dell'obbligo scolastico e le competenze di Educazione Civica del quinquennio
- Prove Invalsi

*Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria*

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

*Attraverso i seguenti assi culturali:*

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale

L'acquisizione delle competenze si articolerà nei due anni dell'obbligo scolastico, attraverso percorsi interdisciplinari progettati dai Dipartimenti e dai singoli C.d C.

Al termine di ogni modulo verrà realizzata una prova di competenza trasversale che valuti i livelli raggiunti.

Prove di competenza disciplinare

La progettazione formativa d'Istituto prevede la realizzazione di un percorso a ritroso che proceda dagli esiti attesi rispettando la seguente modalità:

- identificare gli esiti di apprendimento in termini di competenze
- determinare cosa costituisce evidenza accettabile degli esiti
- formulare prove di accertamento delle competenze

## **PROVE INVALSI**

Nel rispetto della normativa, l'Istituto attua percorsi formativi durante il biennio dell'obbligo scolastico e nelle classi quinte, funzionali anche alla misurazione delle conoscenze previste.

A tal fine, al termine dell'obbligo scolastico vengono somministrate le prove INVALSI per le discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Tali prove non sostituiscono la valutazione formativa, ma vengono intese come uno strumento integrativo per poter adottare politiche d'intervento, individuando potenzialità e limiti del sistema didattico ed educativo, a seguito della verifica dei risultati ottenuti con il test.

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

- verifiche orali, scritte e pratiche di natura formativa e sommativa
- prove strutturate e semistrutturate
- prove parallele
- sviluppo di progetti
- tema d'ordine generale e trattazione sintetica di argomenti
- sviluppo di argomento a carattere diverso
- problem solving e problemi matematici
- prove centralizzate e professionalizzanti regionali
- prove simulative dell'Esame di Stato e dell'Esame Regionale
- valutazione autentica

## **VALUTAZIONE: CRITERI E INDICATORI**

Per omogeneità di comportamento, nelle decisioni dei Consigli di classe sono stati individuati i seguenti parametri comuni:

- a. Conseguimento degli obiettivi didattici trasversali:
  - frequenza scolastica
  - comportamento mantenuto
  - grado di attenzione partecipazione in classe
  - motivazione all'attività didattica
  - utilizzo capacità di apprendimento
  - regolarità nell'impegno e nello studio a scuola e a casa
  - miglioramenti registrati
  - autonomia nella rielaborazione dei saperi
- b. Conseguimento degli obiettivi dichiarati minimi nelle singole materie secondo quanto previsto nella programmazione collegiale

Nella valutazione finale di ogni singolo alunno **concorrono** infatti:

<b>INDICATORI DIDATTICI</b>	Media ponderata delle verifiche formative e sommative (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo e secondo periodo).	<b>Peso percentuale nella valutazione 80%</b>
<b>INDICATORI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenza scolastica</li><li>• Comportamento mantenuto</li><li>• Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo</li><li>• Utilizzo capacità di apprendimento</li><li>• Impegno e studio a scuola e a casa</li></ul>	<b>Peso percentuale nella valutazione 20%</b>

**Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:**

- c. indicatori didattici 50%;
- d. indicatori formativi 50%.

Per quanto riguarda la valutazione in sede di scrutinio finale, in aggiunta ai punti A e B si considereranno anche:

- andamento del profitto nel primo periodo e nel corso dell'intero anno scolastico anche con riferimento agli esiti di iniziative di sostegno e interventi di recupero individuati
- esiti delle verifiche finali
- preparazione complessiva raggiunta idonea per frequentare con profitto la classe successiva

L'alunno che, in sede di scrutinio finale, consegue la sufficienza in tutte le materie è dichiarato ammesso alla classe successiva.

Nel caso di una o più insufficienze il consiglio di classe seguirà le seguenti indicazioni:

- in presenza di insufficienza in una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva oppure la sospensione del giudizio.

Tale delibera deriva da una valutazione del consiglio di classe che tenga conto di:

- la gravità della/e insufficienza/e deve emergere chiaramente dal giudizio sintetico che accompagna il voto
- il verificarsi delle condizioni che determinano le insufficienze risulta dal voto e dal giudizio che sono proposti dal singolo docente e deliberati dal consiglio di classe
- contesto della preparazione complessiva in cui si collocano le insufficienze
- entità di tali insufficienze e incidenza sulla preparazione complessiva
- esiti documentati delle verifiche effettuate durante l'anno scolastico nelle discipline per le quali si sono effettuati interventi di recupero o sostegno
- Considerati i tempi per il recupero delle carenze e la necessità di mettere lo studente nelle condizioni di poter effettivamente recuperare le lacune evidenziate durante l'anno scolastico e non colmate, tenendo conto della sostenibilità del carico di lavoro, il Collegio dei Docenti ha stabilito che la sospensione del giudizio può essere attribuita in presenza di non più di tre insufficienze, preferibilmente non gravi.

Nell'ipotesi di sospensione del giudizio, il consiglio di classe individua nel verbale le discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto previsti evidenziando così, per ciascuna di esse, la necessità di frequenza agli interventi di recupero, fatta salva la possibilità per la famiglia di non avvalersene, oppure di studio autonomo.

Le deliberazioni relative allo scrutinio finale degli alunni delle classi quinte saranno assunte in osservanza delle disposizioni dettate dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, comma 1 dell'art. 6 secondo cui *“sono ammessi all'Esame di stato gli alunni che nell'esame finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento”*.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni scolastici, attribuisce ad ogni studente che ne sia meritevole, in termini di profitto, frequenza scolastica e comportamento un credito

formativo integrativo del credito scolastico. Tale credito, definito formativo perché realizzato in attività esterne all'Istituto, consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino conoscenze, competenze e capacità coerenti con il tipo di corso di studi cui si riferisce l'Esame di Stato.

### VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (nel triennio)

Il Credito Formativo (CF) viene riconosciuto se:

- la documentazione, proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza, contiene una sintetica descrizione e valutazione dell'esperienza stessa
- la documentazione di cui sopra è pervenuta all'Istituto entro i termini stabiliti (15 maggio per le classi quinte; 31 maggio per le classi terze e quarte)
- l'esperienza è ritenuta valida, in termini di durata, perché si è protratta nello stesso ambito per almeno una settimana lavorativa
- dall'esperienza documentata derivano competenze coerenti con il tipo di corso di studi, là dove coerenza *"indica omogeneità con i contenuti tematici del corso stesso"*
- dall'esperienza documentata derivano competenze in ambito linguistico e informatico

L'esperienza formativa dovrà essere stata acquisita:

- in ambiti e settori della società civile (legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile, culturale, artistica e ricreativa)
- in ambiti lavorativi legati alla formazione professionale (al lavoro, allo sport, ai tirocini)
- in ambiti formativi legati alla solidarietà, alla cooperazione, al volontariato
- attraverso la certificazione attestante il superamento della prova d'esame in lingua straniera e/o informatica.

Il consiglio di classe, una volta constatata la riconoscibilità del credito, in sede di scrutinio, procede all'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. Per gli alunni in sospensione di giudizio ma con valido credito formativo, il consiglio di classe deciderà, dopo gli esami di recupero, se riconoscere il credito o meno.

### INDICATORI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione finale di ogni singolo alunno **concorrono**:

<b>INDICATORI DIDATTICI</b>	Media ponderata delle verifiche formative e sommative (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre).	<b>Peso percentuale nella valutazione circa 80%</b>
<b>INDICATORI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza scolastica</li> <li>• Comportamento mantenuto</li> <li>• Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo</li> <li>• Utilizzo capacità di apprendimento</li> <li>• Impegno e studio a scuola e a casa</li> </ul>	<b>Peso percentuale nella valutazione circa 20%</b>

**Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:**

- indicatori didattici           50%;
- indicatori formativi         50%;

## COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie sono messe al corrente della situazione scolastica dei loro figli giornalmente tramite registro elettronico e in occasione:

- dei colloqui settimanali con i professori (previo appuntamento con prenotazione diretta on-line con credenziali rilasciate dalla Scuola).
- dei colloqui generali (due volte all'anno)
- della comunicazione periodica degli esiti (nel pentamestre a discrezione dei consigli di classe)
- delle pagelle di fine quadrimestre
- e in ogni altra occasione nella quale la Scuola ritenga opportuno informare la famiglia dell'andamento scolastico dell'alunno (profitto e comportamento).

## MODALITÀ DI RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE

### **Modalità di recupero intermedio (scrutinio del 1° trimestre)**

Secondo quanto stabilito dall'O.M. n°92 del 05/11/2007, dal Consiglio di Istituto del 03/12/2007 e dal Collegio Docenti del 14/12/2007, in relazione a quanto deciso dagli Organi Collegiali, al termine degli scrutini del 1° quadrimestre, l'Istituto inizierà attività di recupero per gli alunni che presentino una o più insufficienze, secondo le seguenti modalità:

-in **presenza di lacune gravi e meno gravi** in una o più discipline il Consiglio di Classe attiverà diversificate azioni di recupero (corsi di recupero ove possibile, interventi di peer to peer, recuperi in itinere, attività laboratoriali e studio individuale monitorato). Le famiglie decideranno se avvalersi o meno di tale offerta didattica.

Al termine di ogni intervento, anche in questo caso, resta l'obbligo, per tutti gli alunni, di sottoporsi alla verifica finale in Istituto. Se questa ha esito positivo l'alunno avrà recuperato interamente il primo trimestre con valutazione sufficiente (sei) ai fini della valutazione di fine anno.

Il compito di organizzare i corsi e le modalità di recupero sono di responsabilità del Consiglio di Classe; l'Istituto, comunque, ha previsto che, ferme restando tali indicazioni e responsabilità, i Dipartimenti potranno indicare i percorsi comuni, le modalità di intervento e i contenuti per la verifica dell'avvenuto recupero o meno.

Salvo eccezioni, debitamente motivate, l'esito dei recuperi deve avvenire entro e non oltre il 31 marzo.

### **Modalità di recupero di insufficienze in caso di sospensione del giudizio (scrutinio del 2° pentamestre)**

Per gli alunni che nello scrutinio di giugno sono in sospensione di giudizio, l'Istituto, ottemperando alle disposizioni ministeriali, garantirà corsi di recupero, ove possibile, nelle discipline coinvolte con verifica finale da svolgersi entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto). Tale verifica decreterà il giudizio finale dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, che a sua discrezione, deciderà se attribuire agli elaborati/verifiche orali positivi la sufficienza o valutazioni superiori. In ogni caso si dovrà tener presente che la valutazione da attribuire è riferita soltanto a una parte del programma, mentre il voto finale deve tener conto della valutazione complessiva.

Secondo quanto stabilito dagli Organi Collegiali, per quanto riguarda i corsi, sarà prioritario l'intervento di Docenti della Scuola ma, qualora questo risultasse impossibile, potranno essere coinvolti docenti esterni. Nel caso si presentasse questa necessità, gli Insegnanti titolari di materia daranno indicazioni precise in merito a carenze e strategie di recupero e stabiliranno le modalità di verifica finale che infine dovranno valutare.

I Dipartimenti potranno intervenire per individuare gli obiettivi e organizzare eventuali percorsi comuni, fermo restando che sarà il Consiglio di Classe a valutare in sede di scrutinio finale.

## OBBLIGO D'ISTRUZIONE

L'innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità.

Il percorso formativo del biennio dei vari indirizzi dell'Istituto è strutturato sulla base del QEQ-EQF (**Quadro Europeo delle Qualifiche - *European Qualification Framework***). Esso descrive e confronta qualifiche e titoli dei diversi sistemi di istruzione e formazione dell'UE, ed applica precise definizioni in ambito didattico-formativo.

Il **QEQ-EQF** individua otto livelli formativi (**LF**) che descrivono le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze**, indipendentemente dal sistema in cui verranno acquisite.

<b>Quadro Europeo delle Qualifiche – Livello e tipologia di qualificazione</b>			
<b>Livello I</b>	Uscita dal ciclo della scuola primaria e secondaria di 1° grado	<b>Livello V</b>	Uscita da corsi post-diploma (IFTS)
<b>Livello II</b>	Uscita dal nuovo ciclo dell'obbligo di istruzione di dieci anni	<b>Livello VI</b>	Laurea triennale o equivalente
<b>Livello III</b>	Qualifica triennale di IeFP	<b>Livello VII</b>	Laurea quinquennale o equivalente
<b>Livello IV</b>	Uscita dal quinquennio delle superiori e conseguimento di Diploma Attestato quadriennale di IeFP	<b>Livello VIII</b>	Dottorato di ricerca o equivalente

Si riportano i descrittori dei risultati di apprendimento dei livelli III e IV dell'EQF e si precisa quanto segue:

- le **conoscenze** sono descritte come teoriche e/o pratiche
- le **abilità** sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)
- le **competenze** sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

<b>DESCRITTORI DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO LIVELLO III</b>	
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.
<b>Abilità</b>	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e strumenti, materiali ed informazioni applicando metodi di base.
<b>Competenze</b>	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

<b>DESCRITTORI DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO LIVELLO IV</b>	
<b>Conoscenze</b>	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.
<b>Abilità</b>	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.
<b>Competenze</b>	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

In Italia il quadro del **QEQ-EQF** è stato espresso negli **Assi Culturali o Aree Formative**, come definito dall'accordo Stato-Regioni sugli Standard minimi delle competenze di base. Ogni livello è definito da descrittori che indicano gli esiti di apprendimento rilevanti per le Qualifiche di quel livello in qualsiasi sistema.

Gli Assi Culturali sono quattro e ad essi va poi aggiunto l'Asse o Area Tecnica-Professionale.

<b>LIVELLI DEGLI ASSI CULTURALI O DELLE AREE FORMATIVE</b>			
<b>Livello I</b>	<b>Asse dei Linguaggi</b>	<b>Livello III</b>	Asse Scientifico-Tecnologico
<b>Livello II</b>	<b>Asse Matematico</b>	<b>Livello IV</b>	Asse Storico-Sociale
		<b>Livello V</b>	Asse Tecnica-Professionale

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Registro elettronico, lavagna interattiva multimediale e piattaforma e-learning

L'Istituto utilizza il registro elettronico e la lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è un prodotto completo per la gestione, nelle classi a ordinamento statale, delle seguenti attività:

● didattica alunni	● voti disciplinari e assenze
● eventi e circolari docenti/alunni	● pagelle
● provvedimenti disciplinari	● calendarizzazione verifiche
● giustificazioni	● comunicazioni scuola-famiglia attraverso il WEB

La Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) svolge un ruolo chiave per l'innovazione della didattica: è uno strumento che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.

Alcuni docenti dell'Istituto si avvalgono della piattaforma *e-learning MOODLE* per la formazione in classe e a distanza. Si tratta di un pacchetto software per erogare e gestire i corsi *on-line* che fornisce un supporto all'attività didattica attraverso una serie di strumenti molto ampia e articolata. In applicazione della normativa sulla *privacy* i docenti e gli allievi accedono al sito tramite *password*.

### Progetto Legalità

Il progetto legalità ha i seguenti obiettivi prioritari: formare il futuro cittadino e maturare il senso di appartenenza all'Istituto titolato a Giovanni Falcone, approfondendo temi relativi alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole. Il ragazzo che si iscrive all'Istituto "Falcone" inizia un percorso quinquennale di educazione alla legalità, calato nei curricula di ogni indirizzo, tale da offrire una maturazione efficace nella direzione della cittadinanza attiva. Il percorso intrapreso si sviluppa nelle sue valenze formative, anche a supporto del curricolo di educazione civica.

Gli studenti all'interno del suddetto curricolo, potranno fruire delle proposte del progetto legalità, che fornisce ai singoli consigli di classe materiali didattici e opportunità formative, anche attraverso personale esterno esperto.

Le macroaree, in sinergia con il curricolo di ed civica, sono le seguenti:

CLASSI PRIME	CITTADINANZA DIGITALE
CLASSI SECONDE	CITTADINANZA ATTIVA
CLASSI TERZE	EDUCAZIONE ALLA DIVERSITA'
CLASSI QUARTE	CITTADINANZA UNIVERSALE
CLASSI QUINTE	CITTADINANZA AMBIENTALE, LOTTA ALLE ECOMAFIE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Tutte le macroaree prevedono, altresì, interventi a cura di personalità rilevanti del nostro panorama culturale e testimonianze significative, tali da arricchire la consapevolezza degli studenti in merito alla tematica di riferimento.



In itinere, gli studenti potranno traslare le loro competenze in “prodotti finiti” (letterari, multimediali, figurativi, musicali) partecipando al “*Concorso Falcone*”, con premiazione finale nella giornata commemorativa della strage di Capaci.

Alcuni degli interventi esterni proposti concorreranno alla formazione del PCTO dello studente.

Da diversi anni il nostro progetto si è arricchito dalle collaborazioni attive con l’UNICEF e AMNESTY INTERNATIONAL, attraverso le quali l’Istituto viene riconosciuto come “Amici dei diritti dei bambini e degli adolescenti” e “Amici dei diritti umani”.

In seno alle attività proposte, dall’anno 2018/2019 il progetto si avvale della collaborazione con l’Università agli studi di Bergamo e del team docenti del “Tartaglia” di Brescia (sezione carceraria) per affrontare il tema “La scuola incontra il carcere”.

## Certificazioni in Lingua Straniera

Tra le esigenze formative individuate nell'Istituto e con riferimento al comma 7 Legge 107, si ritrovano la valorizzazione delle competenze linguistiche e l'utilizzo della metodologia Clil.

L'Istituto Falcone è da più di 20 anni è Centro di Riferimento per Certificazioni in Lingua Inglese, aperto a candidati interni ed esterni; ogni anno propone:

- esami che valutano le abilità di espressione orali, disponibili in 12 livelli graduati ( in genere disponibili a partire dal livello B1 e fino al livello C2)
- esami che valutano le abilità di comprensione e espressione orali e scritte (4 abilità) disponibili per i livelli B1, B2 e C1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue Straniere.

Gli studenti iscritti alle certificazioni frequentano corsi pomeridiani con madrelingua inglese per prepararsi a sostenere gli esami.

L'Istituto prepara inoltre gli studenti alla certificazione della Lingua Francese (Delf) e Spagnola (Dele) al raggiungimento di un numero minimo di iscritti.

Le certificazioni di tutti questi esami possono essere valutate come crediti formativi secondo la normativa vigente.

## CLIL: l'apprendimento integrato di Lingua e contenuti

Si riferisce letteralmente all'insegnamento integrato di lingua e contenuti di una qualsiasi disciplina non linguistica veicolata attraverso una lingua straniera. Questa metodologia permette agli studenti di immergersi in una seconda lingua costruendo competenze linguistiche e abilità comunicative in una lingua diversa da quella abitualmente utilizzata e applicandole nell'apprendimento di conoscenze disciplinari.

Grazie a tale metodologia, lo studente acquisisce in modo naturale strutture grammaticali e vocaboli stranieri che utilizza come strumento di comunicazione autentica su argomenti concreti e situazioni reali sviluppando così fiducia nelle proprie capacità di comunicare in una seconda lingua.

L'Istituto Falcone dal 2008 fa parte della Rete CLIL di Brescia, realtà che promuove e accompagna l'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL attraverso una serie di azioni e iniziative, tra le quali:

- la realizzazione di iniziative di formazione in servizio e aggiornamento sull'insegnamento CLIL
- laboratori e attività CLIL rivolte agli studenti
- iniziative di informazione, di documentazione, di ricerche ed esperienze CLIL, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti
- istituzione di laboratori e scambio di docenti per attività didattiche CLIL
- partecipazione ai progetti Clil patrocinati dal Miur

La riforma della Scuola ha introdotto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici a partire dall'Anno Scolastico 2014-2015.

L'Istituto ha quindi introdotto la metodologia sulle classi quinte del Tecnico Turistico coinvolgendo per l'A.S. 2020-2021 le discipline di Diritto nell'indirizzo turistico e Laboratori Tecnici nell'indirizzo grafico,.

## La peer-to-peer education

A partire dall'anno scolastico 2018/19 l'Istituto introduce i corsi di Peer-to-peer education, nelle discipline matematica e lingua inglese. Constatati i risultati positivi ottenuti tramite questa didattica innovativa *inter pares*, altri dipartimenti si organizzano per creare gruppi di eccellenza (generalmente fra gli studenti del quarto e quinto anno) ai quali affidare interventi di supporto agli alunni del biennio in difficoltà.

La formazione dei gruppi, le esercitazioni da somministrare e il coordinamento degli incontri avviene sotto la stretta sorveglianza dei docenti della materia coinvolta e ha luogo nelle ore pomeridiane (in presenza o in modalità on -line).

## I potenziamenti

A partire dall'Anno Scolastico 2015/2016 l'Istituto ha deliberato di potenziare alcuni indirizzi al fine di caratterizzare i percorsi e ampliare l'offerta formativa.

In modo particolare, come già evidenziato nel quadro orario, il "Tecnico Turistico" tradizionale e "Amministrazione Finanza e Marketing" effettuano il potenziamento della Lingua Inglese nelle classi dalla prima alla quinta (totalizzando 4 ore settimanali).

Le classi ad orientamento sportivo (Tecnico Turistico e Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale) effettuano il potenziamento nella disciplina di Scienze Motorie e Sportive dalla classe prima alla classe terza (totalizzando 3 ore settimanali) e nella disciplina di inglese (nelle classi quarte e quinte dell'indirizzo Tecnico turistico).

L'indirizzo Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale effettua il potenziamento sulle discipline scientifico-sanitarie. Nell'indirizzo "Servizi Commerciali", il potenziamento sulla lingua inglese prevede un'ora settimanale aggiuntiva a partire dalla seconda classe fino alla quinta.

Le classi del Tecnico Grafico per la Comunicazione effettuano il potenziamento sulle discipline di indirizzo.

## Patente europea dell'informatica - ECDL (EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE)

L'Istituto ha attivato il corso per il conseguimento della patente europea dell'informatica. I destinatari sono gli studenti delle classi terze, quarte e (quinte) del Tecnico Turistico. Il corso è aperto, a pagamento, anche agli altri studenti dell'Istituto che ne facciano specifica richiesta.

La *European Computer Driving Licence* (ECDL) è un certificato comprovante che chi ne è in possesso ha una conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e sa usare un personal computer nelle applicazioni più comuni e ad un livello di base. In pratica, possedere la certificazione ECDL significa aver superato sette esami: uno di natura teorica sui concetti della tecnologia dell'informazione, gli altri sei di tipo pratico, che verificano la competenza nell'uso effettivo del computer. L'ECDL è una certificazione di carattere internazionale. Si basa, infatti, su un documento concordato a livello europeo, detto *Syllabus* (standard di riferimento che consente di erogare gli stessi identici test in qualsiasi Paese).

## IL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE

### L'Istituto opera e mette in pratica le indicazioni del PNSD



Per effetto della nuova civiltà tecnologica, oggi è quanto mai sentita l'esigenza di una scuola nuova, rinnovata nella didattica, nei metodi, nei contenuti e nell'organizzazione. L'innovazione è favorita dalla collaborazione tra informatica e didattica nei processi di apprendimento e nell'ambiente scolastico, motivo per cui la classe, l'insegnante, la scuola oggi non possono assolutamente ignorare una comunicazione ricca di informazioni medializzate.

Pertanto gli alunni necessitano di una nuova e continua *“alfabetizzazione culturale”* ma anche gli insegnanti (emigrati tecnologici) devono usare correttamente queste tecnologie a favore della cultura.

Testi, suoni, immagini, CD, PC, software e dispositivi multimediali, piattaforme digitali per la didattica sono validi e necessari strumenti di mediazione didattica che si integrano con il lavoro scolastico del docente e facilitano l'acquisizione dei saperi da parte degli alunni. Utilizzati, in opportuni contesti formativi, per costruire percorsi di apprendimento aperti e flessibili, consentono agli alunni, da soli o in gruppo, di procedere all'acquisizione dei contenuti e l'addestramento alle competenze digitali.

Attraverso le tecnologie multimediali è in corso l'attuazione della *“Rivoluzione didattica”*: l'alunno diventa protagonista e autore dei suoi processi di apprendimento e formazione perché è coinvolto nella progettazione e motivato nell'attività di ricerca.



Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

A partire dalla Legge 107/2015 il Falcone procede ad una costante innovazione del sistema didattico e formativo; sfruttando i mezzi, le soluzioni e le finalità dell'educazione digitale, per sostenere il processo culturale che tutta la società è chiamata ad affrontare. L'Istituto coniuga le esigenze didattiche tradizionali con un'idea rinnovata di scuola, intesa come luogo formativo-educativo più articolato, dove convivono più piani di apprendimento e non unicamente luogo fisico ma anche

piattaforma didattico-formativa che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le Competenze per la vita. In quest'ottica le Tecnologie diventano strumenti abilitanti

### Situazione Attuale e Sviluppo degli Obiettivi futuri



Tutte le 54 aule dell'Istituto sono fornite di Notebook collegati alla Rete in modalità WiFi, con annessa LIM interattiva.

Tutto il Personale Docente e ATA, tutti gli Alunni dell'Istituto sono dotati di una Utenza **Google Suite Educational** e configurati per poter sfruttare e partecipare alle attività didattiche che le diverse App della suite prevedono, soprattutto per usufruire delle potenzialità della didattica a distanza e della condivisione di risorse e materiali.

L'Istituto offre **13 Aule - Laboratorio** attrezzate per le attività necessarie ai diversi settori ed indirizzi:

- n. 4 Laboratori con PC in ambiente Windows 10, per il “tradizionale” uso dei software in ambito Informatico/Aziendale/Grafica;
- n. 2 Laboratori con computer Mac, strutturati per la Grafica e per le Competenze legate alle attività pubblicitarie;
- n. 2 Laboratori Multimediali, in ambiente Windows 10, per le Competenze Informatiche e Linguistiche;
- n. 2 Laboratori, in ambiente Windows 10, attrezzati per le esigenze didattiche dell'Istruzione e Formazione Professionale del settore Turistico;
- n. 1 Laboratori, in ambiente Windows 10, attrezzati per le esigenze didattiche dell'Istruzione e Formazione Professionale del settore Grafico Pubblicitario;
- n. 1 Laboratorio per la Fotografia/Multimedia, attrezzata con MacBook e PC Windows, sala Regia e Postazioni per il Montaggio Audio-Video
- n. 1 Aula, spazio aperto, attrezzata con strumenti per la didattica digitale compensativa come spazio creativo e ricreativo per alunni diversamente abili.

Tutti i Laboratori sono forniti o Videoproiettore o di Schermi touchscreen

#### **Inoltre:**

- n. 1 Biblioteca/Multimedia;
- n. 2 Sale-Audiovisivi, per conferenze e riunioni del personale e utenti dell'Istituto;
- n. 1 Aula Docenti attrezzata con postazioni PC in ambiente Windows 10;
- n. 1 Segreteria Didattica/Personale/Alunni/Contabilità; cablata con Rete in fibra ottica
- n. 1 Ufficio Dirigente Scolastico;
- n. 1 Ufficio DSGA;
- n. 1 Ufficio Vicepresidenza.

## Cosa intendiamo fare

L'Istituto prevede di continuare la strada già intrapresa negli ultimi anni mantenere connessi i due aspetti dell'agire formativo: integrare le attività didattiche-formative convenzionali con la formazione e l'addestramento alle Competenze di Cittadinanza Digitale.

In base alle sovvenzioni ministeriali e la partecipazione ai PON l'Istituto continua ad inserire in modo costante attività di natura digitale e strumentazioni informatiche e informatizzate per agevolare le attività dei Docenti del Personale ATA e per i Discenti aumentare la spendibilità delle competenze digitali certificate nel mondo del lavoro.

L'elenco dei **più recenti eventi formativi e partecipazione ai PON** e le altre iniziative Ministeriali:

- SNODO FORMATIVO TERRITORIALE PON 2014-2020
- INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO ASSE I - 10.1.1
- ADULTI IN APPRENDIMENTO ATTIVO
- COMPETENZE DI BASE
- FESR LABORATORI DIDATTICI
- FSE SUPPORTO PER LIBRI DI TESTO E KIT SCOLASTICI PER SECONDARIE DI I° E II° GRADO (PIANO 1040283)
- AZIONE#25

Le iniziative intraprese e che l'Istituto continua a perseguire sono:

- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- sviluppo e addestramento alle competenze digitali degli studenti;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale e formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento ed ottimizzazione delle infrastrutture di rete;
- adozione e diffusione di materiali didattici in formato digitale anche prodotti autonomamente dalle scuole; stimolo all'uso di LIM e LMS (Learning Management Systems quali ad es. Moodle) e piattaforme on line per la didattica e la gestione di risorse ed attività digitali;
- diffondere la crescita della consapevolezza delle potenzialità e, al tempo stesso, la pericolosità dell'uso degli ambienti digitali e della rete in generale, sia tra gli studenti sia per le famiglie.

L'obiettivo, comunque, rimane quello di continuare ad "ammodernare" gli spazi e le risorse informatiche presenti, che purtroppo soffrono di una rapida obsolescenza, e **costruire Spazi e Aule 3.0** per fornire all'utenza del territorio strumenti e competenze per poter interagire in modo consapevole ed autonomo con le strutture e le attività lavorative organizzate anche in Network che richiedono competenze digitali.

Consentire agli utenti di gestire in modo attivo e autonomo la gestione delle risorse informatiche messe a disposizione dall'Istituto, - Il Registro Elettronico e Google Suite tra le soluzioni già presenti - e continuare per rendere più facile il rapporto di scambio con i Docenti e la Segreteria nell'ottica dell'obbligo di dematerializzazione della documentazione nei Pubblici uffici.

## PROGETTI D'ISTITUTO

Nell'ottica del successo formativo e nella ricerca del miglioramento continuo e **compatibilmente con le risorse finanziarie** disponibili, l'Istituto prevede l'attivazione di numerosi **progetti di diversa natura**, tipologia e finalità, suddivisi in aree tematiche.

**Nel triennio 2019/2022 l'Istituto si impegna a realizzare i seguenti progetti:**

PROGETTO	FINALITÀ DIDATTICO-FORMATIVE
<p style="text-align: center;"><b>Lingue</b></p> <p>Prof.ssa Bellani Susanna</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● sviluppo e potenziamento della capacità comunicativa ed espressiva della lingua straniera</li> <li>● acquisizione di competenze pragmatico-comunicative nel potenziamento di inglese, tedesco, francese e spagnolo</li> <li>● certificazione del livello di competenza linguistica</li> <li>● interventi di docenti madrelingua nelle 3 lingue straniere</li> <li>● esperienza di studio di settore in una cittadina europea tramite stage linguistico</li> <li>● peer-to-peer education (anche on-line)</li> <li>● teatro in lingua straniera</li> <li>● preparazione e partecipazione a convegni in lingua straniera (anche on -line)</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Intercultura</b></p> <p>Prof.ssa Giuliana Novak</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● precedere e seguire l'alunno straniero nel suo personale percorso di integrazione</li> <li>● favorire il successo formativo attraverso il tutoraggio personalizzato portato avanti da docenti dell'istituto per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e di italiano per lo studio e con i referenti provinciali e regionali per l'intercultura</li> <li>● favorire l'apprendimento consapevole della lingua italiana grazie all'organizzazione di corsi a vari livelli ed incontri con docenti</li> <li>● sportello orientamento per alunni in difficoltà e per testare i livelli di competenza in entrata rispetto alla conoscenza e all'utilizzo della lingua italiana</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Quale futuro?</b></p> <p><b>Orientamento in entrata-accoglienza</b></p> <p>Prof. Giuseppe Careri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● elaborazione del materiale informativo</li> <li>● orientare gli studenti che frequentano la classe terza/seconda della scuola di primo grado</li> <li>● informare i genitori in relazione all'offerta formativa dell'istituto</li> <li>● marketing d'istituto e riorientamento professionale</li> <li>● partecipazione ad eventi quali Open Day, Mini Campus</li> <li>● favorire e facilitare l'ingresso degli alunni delle classi prime</li> <li>● favorire la visibilità e la diffusione delle attività del POF tra alunni e genitori</li> <li>● diminuire la dispersione scolastica e il drop-out attraverso una crescita motivazionale e riorientamento</li> <li>● gestire, coordinare e pianificare le attività di accoglienza per gli alunni e i genitori delle classi prime</li> <li>● interventi correlati alla continuità scuola secondaria di 1° e 2° grado</li> <li>● Accelerare la raccolta dati relativi agli esiti delle prove in ingresso degli alunni in entrata destinati agli incontri della commissione continuità .</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Orientamento Sportivo</b></p> <p>Prof. Gianfranco Pedrali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● fornire agli studenti gli strumenti culturali caratteristici di ogni disciplina inclusa nel piano di studi e approfondire gli aspetti di interconnessione con lo Sport</li> <li>● sviluppare ed aumentare la qualità e la quantità dell'esperienza motoria</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● concorrere a prevenire e superare la dispersione scolastica</li> <li>● prevenire il disagio e il bullismo attraverso la cultura del rispetto delle regole, del compagno e dell'avversario e l'uso di linguaggio e abbigliamento corretti</li> </ul>
<p><b>Azioni didattico-educative per alunni con BES</b></p> <p>Prof. Martino Doni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● favorire l'integrazione scolastica e lavorativa</li> <li>● migliorare la qualità della vita</li> <li>● fornire agli alunni con BES supporto didattico- metodologico pomeridiano</li> <li>● individuare le azioni da intraprendere in caso di alunni con BES</li> <li>● informare e supportare i docenti nell'elaborazione del PDP</li> <li>● sviluppare e potenziare l'autonomia</li> </ul>
<p><b>Progetto legalità</b> "Legalità è..."</p> <p>Prof.ssa Luciana Dotti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● formare il futuro cittadino e maturare il senso di appartenenza approfondendo temi relativi alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole.</li> <li>● Riflettere durante il quinquennio sulle tematiche e le valenze formative proposte anche a supporto del curricolo di educazione civica.</li> <li>● Confrontarsi con personale esperto esterno su tematiche di grande attualità e fondamentali per la formazione del futuro cittadino</li> </ul>
<p><b>360 gradi restyling</b> <b>Falcone</b></p> <p>Prof.ssa Carla Cuomo- Maria Chiara Belotti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● promuovere, rivalorizzare e dare visibilità all'istituto attraverso azioni di restyling della location e aggiornamento fotografico del sito della scuola</li> <li>● Organizzare pubblicità ed eventi "G. Falcone" attraverso collaborazioni con enti esterni</li> <li>● Mantenere relazioni pubbliche, contatti con giornalisti e divulgazione su social network al fine di rendere visibile la presenza dell'ISTITUTO sul territorio</li> <li>● Promuovere azioni di solidarietà</li> <li>● Partecipazione a concorsi e collaborazioni interne (agenzia grafica)</li> </ul>
<p><b>Perseus</b></p> <p>Prof. ssa Antonella Marino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● acquisire sane abitudini relative agli aspetti motori, comportamentali, ambientali, igienico-sanitari e di impegno sociale</li> <li>● orientamento alla pratica sportiva con numerose attività</li> <li>● collaborazione con Società Sportive del territorio e altre istituzioni quali IRRE Lombardia, USP Brescia e il Comune di Palazzolo</li> </ul>
<p><b>Salute e benessere a scuola</b></p> <p>Prof. Doni Martino</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● costruire processi di benessere all'interno del percorso scolastico</li> <li>● aprire spazi di discussione e rielaborazione di tematiche personali, rendere consapevoli in relazione alla propria interiorità, offrire uno spazio di ascolto</li> <li>● contrastare la dispersione scolastica</li> </ul>

<b>Matematicando insieme</b> Prof.ssa Cristina Boni	<ul style="list-style-type: none"> <li>potenziare le eccellenze valorizzando sia le capacità logico-matematiche che le capacità relazionali dei migliori alunni del triennio (3°,4°,5°)</li> <li>migliorare le prestazioni degli studenti del primo biennio sia nell'area delle conoscenze matematiche di base, aiutando i più deboli a raggiungere gli obiettivi minimi, sia nell'area logico matematica, con esercizi e giochi mirati al consolidamento con particolare attenzione anche alle prove INVALSI</li> </ul>
<b>I Colori della lettura</b> Prof. Sandro Manzano	<ul style="list-style-type: none"> <li>avvicinare ragazze e ragazzi al variegato mondo della lettura.</li> <li>scoprire il piacere della lettura con le sue svariate sfumature</li> <li>raggiungere un'apertura mentale e l'abitudine a ragionare in autonomia</li> </ul>
<b>Agorà: la Costituzione itinerante</b> Prof.ssa Marina Miano	<ul style="list-style-type: none"> <li>Divulgare la conoscenza della Costituzione italiana presso le scuole secondarie di primo grado situate nel bacino territoriale, attraverso l'attivazione di percorsi di formazione dei soggetti coinvolti, con la partecipazione attiva degli studenti dell'<i>IIS "G.Falcone"</i></li> </ul>
<b>IIS Falcone e Fondazione Richiedei insieme per la prevenzione</b> Prof.ssa Maria Teresa Belotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Seguire gli studenti in un percorso di prevenzione alle dipendenze organizzato dall'Istituto in collaborazione con la Fondazione Richiedei</li> </ul>

## PROGETTI EUROPEI

PROGETTO	FINALITÀ DIDATTICO-FORMATIVE
<b>DIGITAL ADULTS</b> Learning and teaching using Social Media Networks European Opportunities for Digital Schools  Prof.ssa Marisa Lancini Durata: 24 mesi	<b>ERASMUS PLUS- KA 04 Mobilità Individuale Settore Educazione degli adulti</b> <b>FINALITA' DIDATTICO FORMATIVE</b> Potenziare le competenze digitali e linguistiche del personale
<b>INCLUDE ME</b>  Prof.ssa Susanna Bellani	<b>FINALITA' DIDATTICO FORMATIVE</b> Promozione di strategie inclusive per studenti che sono a rischio di esclusione sociale o di abbandono scolastico. Applicazione e condivisione di buone pratiche innovative.
<b>HAND IN HAND -CREATING PATHS TO INNOVATION IN THE DIGITAL ERA</b>  Prof.ssa Susanna Bellani	<b>FINALITA' DIDATTICO FORMATIVE</b> Promozione dell'utilizzo di strumenti digitali per una didattica innovativa.
<b>DIGITAL LEARNING IMPROVES CREATIVITY</b>  Prof.ssa Susanna Bellani	<b>FINALITA' DIDATTICO FORMATIVE</b> Promozione dell'utilizzo di strumenti digitali per una didattica innovativa
<b>I'M NOT DISTANT, I'M DIGITAL</b>  Prof.ssa Susanna Bellani	<b>FINALITA' DIDATTICO FORMATIVE</b> Promozione dell'utilizzo di strumenti digitali per una didattica innovativa.

**L'Istituto presta particolare attenzione ai vari bandi PON - FESR che riterrà in linea con la propria programmazione, al fine di acquisire le risorse necessarie alla realizzazione della mission d'Istituto, presentando la propria candidatura per tutte le azioni che rientrano nel PTOF.**



## OPPORTUNITA' FORMATIVE OFFERTE DAL TERRITORIO

### PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (ex ASL)

L'alternanza scuola lavoro entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro."

Il decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che ne è conseguito, definisce l'alternanza quale modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

La collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, attuativo del JOBS ACT.

Le linee guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

I PCTO possono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

Il nostro Istituto sviluppa i Percorsi per l'orientamento trasversale nell'ambito dei singoli consigli di classe, laddove necessario, predisporre programmazioni personalizzate in relazione ad ogni singolo studente.

La referente dei PCTO, considerando il contesto territoriale in cui è inserito l'Istituto, propone ai consigli dei diversi settori collaborazioni:

- con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, quali la Camera del commercio di Brescia, Fondazione Cariplo, AIB, Ospedali del territorio, Scuole materne, primarie, asili nido, Case di riposo o per la riabilitazione degli anziani,
- con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, progetti di imprenditorialità), project work, attività progettuali svolte, a partire dall'anno scolastico 2020/21 in modalità lavoro agile e con webinar),
- con università e Istituti tecnici superiori al fine di garantire l'orientamento anche per la prosecuzione degli studi, a tali orientamenti le classi quarte e quinte partecipano visitando il Job Orienta di Verona, L' Expo di Lonato Brescia, IULM di Milano o anche seguendo incontri informativi presso il nostro istituto con referenti di ITS quali il San Paolo di Argon di Bergamo, l'Accademia Santa Giulia di Brescia, Università quali il LABA.

I Consigli di classe predispongono i PCTO ponendosi come obiettivo il conseguimento delle competenze stabilite dalle linee guida, seleziona le competenze trasversali, ma anche tecnico professionali se previste dal progetto, in prestazioni osservabili ai fini della loro valutazione.

A partire dalla programmazione disciplinare effettuata nei dipartimenti, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe. Ai fini della valutazione, in sede di scrutinio, ciascun docente,

nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Il nostro Istituto, fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali nel triennio finale, nella sua autonomia sviluppa i PCTO per un monte ore triennale pari a 350-400 ore.

Nel monte ore totale sono comprese 12 ore di formazione permanente sulla sicurezza, suddivisa a sua volta in 4 h di formazione generale svolta nelle classi seconde e 8 h di formazione specifica svolta nelle classi terze.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 la formazione sulla sicurezza è stata integrata con la trattazione obbligatoria del rischio da contagio Covid 19.

Viene effettuata la sorveglianza sanitaria a carico dell'Istituto e con un piccolo contributo degli studenti, solo nei casi previsti dalla normativa vigente" (leggasi D. L.vo 81/08).

### **ATLETI DI ALTO LIVELLO**

Il nostro Istituto riconosce come percorso per le competenze trasversali l'attività svolta dagli studenti atleti di alto livello agonistico. Per gli studenti-atleti di "Alto livello" non essendo pervenute modifiche alle disposizioni precedenti con la legge n. 145, comma 785, rimangono valide le seguenti indicazioni:

Previa attestazione dell'appartenenza del giovane ad una delle categorie di atleti, riportate in tabella sottostante, da parte della Federazione sportiva di riferimento -le attività potranno comprendere gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente.

Una Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica. Nella tabella che segue, sono indicate le categorie di atleti di "Alto livello" e l'Ente abilitato al rilascio della documentazione attestante l'appartenenza.

<b>Categorie di atleti</b>	<b>Ente che rilascia la documentazione attestante l'appartenenza.</b>
Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi ed invernali, anche giovanili, del Quadriennio 2017-2020.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Studenti riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di serie A e B maschile e A1, A2 e B1 femminile.	L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

### **I RISULTATI ATTESI DEI PERCORSI SONO I SEGUENTI:**

- a) Fare acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica
- b) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, mettere in grado l'alunno di riconoscere le proprie abilità ma anche i propri limiti tramite l'analisi delle risorse che ritiene di poter esprimere nell'esperienza lavorativa
- c) realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica e formativa con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva di tutti soggetti che ne fanno parte; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- d) promuovere la partecipazione e la condivisione nel percorso di orientamento e nello sviluppo delle competenze trasversali da parte delle famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.
- e) un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica

## PCTO ALL'ESTERO

Nell'attuale situazione economica mondiale, maturare competenze specifiche nel mondo del lavoro e capirne le dinamiche, non è un plus ma un'esigenza ben definita.

Mettere i nostri giovani in condizione di presentarsi all'ingresso del competitivo e difficile mondo lavorativo è uno dei compiti del nostro sistema scolastico.

L'organizzazione di PCTO all'estero mira a conseguire una maggiore soddisfazione dell'alunno e delle famiglie, ha come obiettivo la formazione di risorse umane con competenze adeguate alle richieste del territorio, attraverso una cultura orientata al servizio, in uno spirito di cooperazione e nel rispetto dell'individualità della persona. Stimola i ragazzi ad un diverso confronto e riconoscimento delle Istituzioni quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione e il mondo. Propone la polivalenza formativa certificando l'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversano la pluralità dei saperi, la flessibilità operativa e l'acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure e del metodo. Permette di acquisire e consolidare competenze operative e competenze generali nel campo dei macrofenomeni nazionali e transnazionali. Permette, non solamente di migliorare la padronanza della lingua attraverso l'uso quotidiano ma anche di apprendere la terminologia tecnica specifica di ogni singolo settore, acquistare confidenza confrontandosi giornalmente con persone con differenti background oltre a conoscere un sistema lavorativo a volte molto diverso dal nostro.

Per massimizzare il risultato di questo importante compito, il progetto di alternanza scuola lavoro all'estero è pensato per combinare il classico mini-stay all'estero con un'esperienza che unisce l'apprendimento della lingua straniera ad un'esperienza all'interno di una realtà aziendale con l'obiettivo di sviluppare competenze sia nell'ambito linguistico che lavorativo.

Considerando che il consolidamento di competenze linguistiche costituisce un elemento preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro, l'istituto ritiene importante iniziare a muoversi in tale direzione.

In relazione con le finalità espresse, considerando che il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa e si innesta in un processo di costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro, gli obiettivi sono i seguenti:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- rafforzare la personalità grazie alla gestione di situazioni nuove che richiedono flessibilità, e responsabilità .
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- approfondire le conoscenze linguistiche, le competenze trasversali, il senso di cittadinanza europea e mondiale, l'apertura culturale/interculturale;
- fornire elementi di orientamento;
- integrare i saperi didattici con saperi operativi.

La legge 92 del 2019 e le relative Linee Guida del 22 giugno 2020 hanno introdotto l'insegnamento dell'educazione civica. In particolare all'articolo 3 "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento" si sottolinea la tematica legata agli elementi fondamentali di diritto concernenti il mondo del lavoro. Inoltre, il riferimento alla cittadinanza attiva contenuto nella norma permette di evidenziare come la formazione del cittadino passi necessariamente attraverso la consapevolezza del valore sociale della propria attività/professione, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e globale. Questi aspetti sono rinvenibili nella Legge 145, Legge di bilancio del 2019 e nelle linee guida PCTO, D.M. 774 del 2019 e si collegano al programma d'azione della Agenda 2030, nel garantire un'educazione volta a uno sviluppo e a uno stile di vita sostenibile nelle dimensioni economica, sociale e ambientale, fornendo ai giovani gli strumenti per partecipare pienamente alla vita sociale assicurando un lavoro dignitoso a ciascuno.

Considerando la stretta interazione che intercorre tra PCTO ed Educazione civica, il nostro Istituto continua e rafforza i rapporti di collaborazione con il territorio, con reti locali, con il mondo del volontariato, terzo settore e più in generale mondo del lavoro. Lo scopo è quello di offrire agli utenti una proposta formativa che connessa con le discipline evita una progettazione di meri contenuti teorici e mira al conseguimento di competenze trasversali che promuovono il pieno sviluppo della persona, orientano ai diritti, ai doveri, ai compiti e ai comportamenti personali.

## LA SCUOLA INCLUSIVA

### PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Falcone da molti anni dedica una particolare attenzione agli alunni disabili, predisponendo una serie di azioni-interventi che favoriscano il successo formativo e migliorino la qualità della loro vita scolastica e extrascolastica.

Si tratta di attività che si sviluppano in diversi momenti, a iniziare dalla fase di accoglienza e orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, per poi proseguire con iniziative e progetti personalizzati.

Le disposizioni normative in tema di DSA (Legge n° 170, 8 ottobre 2010, D.M. n° 5669, 12 luglio 2011) e di BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013) hanno richiesto una rimodulazione delle azioni svolte in Istituto per perseguire la politica dell'inclusione anche con riferimento ai casi di:

- svantaggio sociale e culturale,
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

In ottemperanza alla normativa vigente sono state definite le nuove azioni di intervento per agevolare il successo formativo degli alunni.

### PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA e PROGETTO DI VITA PER GLI ALUNNI DISABILI

PERIODO	AZIONI
Luglio	Assegnazione della classe per l'alunno/a disabile tenendo presente: <ul style="list-style-type: none"><li>• tipologia della disabilità dell'alunno/a</li><li>• numero alunni classe</li><li>• presenza di altri alunni con BES</li><li>• percorso di settore</li><li>• individuazione dell'aula in base alla compromissione dell'alunno/a disabile (motoria, sensoriale...)</li></ul>
Settembre	<ul style="list-style-type: none"><li>• riunione del GLI per la presa in carico degli alunni disabili e l'assegnazione docente/alunno/a</li><li>• per l'assegnazione del docente di sostegno verrà garantita la continuità didattica e, in caso di un nuovo docente, oltre alla consultazione del fascicolo personale dell'alunno/a da seguire, gli verranno fornite da parte del referente del dipartimento tutte le informazioni in suo possesso</li><li>• il docente di sostegno prenderà contatti con la famiglia, con lo specialista che ha in carico l'alunno/a e con tutti gli operatori (assistenti sociali, educatori, cooperative) che si sono occupati e si occupano dello stesso, fissando un incontro al quale parteciperanno anche il referente per l'inclusione e il coordinatore di classe. In caso di situazioni particolarmente problematiche all'incontro prenderà parte tutta la componente del Consiglio di classe</li><li>• Incontro tra: ATSS/NPI, referente per l'inclusione, docente di sostegno, assistente sociale, educatore e responsabile cooperativa per definire l'intervento didattico educativo</li></ul>
Ottobre	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nei consigli di classe viene ipotizzato il tipo d'intervento da effettuare sull'alunno/a disabile, tenendo presente quanto emerso nell'incontro tecnico</li><li>• Riunione del GLHO per condividere le strategie educative, formative, didattiche e socio-assistenziali implementate nel territorio e nella scuola.</li></ul>

Novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• condivisione col Consiglio di Classe del Piano Educativo Individualizzato e approvazione dello stesso</li> <li>• convocazione dei genitori per l'illustrazione e l'approvazione del PEI;</li> <li>• attivazione di laboratori formativi;</li> <li>• definizione dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)</li> </ul>
Gennaio/Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro GLI: valutazione intermedia,</li> <li>• incontri eventuali con gli esperti esterni e la famiglia per la verifica periodica dei PEI-PDP ed eventuale revisione.</li> </ul>
Maggio/Giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro GLI: valutazione degli interventi e proposte per il successivo anno scolastico;</li> <li>• incontri con gli esperti esterni e la famiglia per la valutazione finale dell'attività didattica-educativa ed ipotesi d'intervento per il prossimo anno scolastico.</li> <li>• Eventuale incontro GLI per verifica finale delle attività inclusive svolte nel corso dell'anno scolastico.</li> </ul>

## INTERVENTI SU ALUNNI CON DSA E BES

### Area disturbi specifici di apprendimento (DSA)

L'Istituto, in coerenza e nel rispetto della normativa vigente relativa ai Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge n° 170, 8 ottobre 2010, D.M. n° 5669, 12 luglio 2011) e per agevolare il successo formativo degli alunni, dirige l'attenzione e l'impegno negli ambiti e con le modalità seguenti:

#### **In presenza di casi sospetti, nella figura del referente per i DSA o del coordinatore di classe:**

- Acquisisce informazioni utili dal Consiglio di classe per la segnalazione di un eventuale disturbo
- Comunica con la famiglia
- Verifica, con la famiglia, l'ipotesi di una valutazione specialistica
- Avvia l'iter di Valutazione
- Acquisisce la documentazione al termine della valutazione
- Redige il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

#### **Per gli Alunni provenienti dalla scuola secondaria di I° grado, il consiglio di classe:**

- Contatta la famiglia e l'Istituto di provenienza per acquisire informazioni
- Prende visione della valutazione diagnostica
- Effettua un periodo di osservazione e valutazione
- Redige il PDP
- Effettua il monitoraggio degli apprendimenti
- Comunica le difficoltà alla famiglia
- Rimodula gli interventi didattici

#### **Per gli Alunni provenienti da altri istituti, nella figura del referente per i DSA:**

- Accoglie l'alunno e acquisisce informazioni dall'Istituto di provenienza
- Dialoga con la famiglia
- Presenta al consiglio di classe l'alunno e le informazioni necessarie
- Effettua, per un breve periodo, assistenza sia all'alunno, per favorire l'inserimento, sia ai docenti del consiglio di classe per la redazione del PDP

## **Per la formazione e l'aggiornamento, nella figura del referente per i DSA e la funzione strumentale per l'inclusione:**

- Propone e organizza incontri di formazione-aggiornamento sul tema
- Favorisce lo scambio di informazioni, tra i docenti, per l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Supporta i docenti nella realizzazione di materiali didattici specifici
- Diffonde e pubblicizza attività formative realizzate da enti esterni.

## **AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Il nostro Istituto si impegna a perseguire la “politica dell'inclusione” al fine di “garantire il successo scolastico” di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

Hanno quindi diritto ad un piano didattico personalizzato non solo gli alunni in possesso di certificazione di disabilità o di DSA, ma tutti gli alunni che presentano difficoltà di medio o lungo periodo con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Si pone quindi la questione del “rendere partecipi” tutti gli alunni con la finalità di raggiungere autonomia nei processi di apprendimento. La partecipazione diventa, quindi, un indicatore dell'inclusione.

In quest'ottica, i Consigli di classe si fanno carico dei **Bisogni Educativi Normali** (BEN) di tutti gli studenti, prestando maggiore attenzione a quelli che presentano **Bisogni Educativi speciali** (BES).

I **Bisogni Educativi Normali** per il nostro Istituto sono quelli di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, bisogno di identità, bisogno di valorizzazione, bisogno di accettazione, bisogno di vivere positivamente l'autonomia e la crescita.

I **Bisogni Educativi Speciali** per il nostro Istituto sono quelli del disagio economico e psico-sociale, dello svantaggio culturale derivante dalla non conoscenza della cultura e lingua italiana, delle difficoltà di apprendimento, dei disagi comportamentali, delle difficoltà emozionali, dei problemi di adattamento ambientale, contestuale, culturale.

Soprattutto di fronte a studenti con BES, ciascun Consiglio di classe è chiamato all'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato, dando luogo al **PDP (Piano Didattico Personalizzato)**.

### **Pertanto, in ottemperanza:**

- della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”*
- del Protocollo 721 del 28 gennaio 2013 di Regione Lombardia *che assorbe e fa propria la Direttiva MIUR*
- della Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”. Indicazioni operative”*

**il nostro Istituto** assume un approccio decisamente educativo rispetto agli assunti delle suddette norme per la piena realizzazione dell'inclusività, stilando il suo **“codice etico”** che sia di supporto al lavoro di tutti e di ciascuno.

## CODICE ETICO PER RILEVARE E GESTIRE I BISOGNI EDUCATIVI

- Al centro del nostro agire ci sono persone
- Ogni persona merita di essere rispettata e trattata con sensibilità
- Tutti gli alunni possono imparare
- Tutti gli alunni sono diversi
- Facilitare l'ingresso di ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale
- La diversità è una risorsa che arricchisce la comunità
- La normalità è formata dalla diversità degli individui che insieme portano avanti un progetto comune basato sul rispetto, sulla condivisione e sull'accettazione dell'altro
- Mettere in evidenza i bisogni e non le limitazioni
- Non usare né ironia né sarcasmo
- L'alunno è protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, potenzialità e limiti
- Lavorare a partire dagli errori e dagli ostacoli all'apprendimento
- Sottolineare il positivo invece del negativo
- Riconoscere le potenzialità educative possedute dalla globalità degli alunni, alimentando i talenti e riducendo le situazioni di svantaggio, problematicità, deficit, disagio e difficoltà di vario genere e natura
- Non ricercare sintomi e disturbi, ma avere uno sguardo attento alle potenzialità degli alunni, senza ignorare le difficoltà e i problemi
- Adottare strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza e di costruire relazioni socio-affettive positive
- Creare un clima relazionale disteso e favorevole all'apprendimento
- Lasciare a ciascuno, se necessario, tempi adeguati di pensiero e reazione
- Creare contesti in cui ogni studente si senta ascoltato, accettato, capito e valorizzato
- Creare occasioni per ragionare insieme, imparare a stare con gli altri in modo positivo e collaborativo
- Essere particolarmente attenti alle esigenze degli alunni più deboli o in situazione di difficoltà, pur nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per un'adeguata promozione delle personalità
- Non insistere su recuperi ripetitivi, mnemonici e demotivanti
- Usare un linguaggio descrittivo evitando di dare valutazioni
- Dare comunicazioni/consegne chiare, senza ambiguità
- Presentare gli aspetti positivi prima di rilevare eventuali aspetti critici
- Premiare i progressi e gli sforzi, più che i risultati, tenendo conto della situazione di partenza
- Collaborare con le famiglie per costruire un progetto educativo a misura dello studente
- Mantenere il riserbo su tutto quanto osservato, rilevato, deciso e verbalizzato



## EDUCAZIONE INTERCULTURALE

**INSEGNARE LA CITTADINANZA TERRESTRE - PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI - PROTOCOLLO IIS “Falcone” Palazzolo s/O - Delibera Collegio Docenti del 4 settembre 2019, verbale n. 158.**

Il Progetto sull’inserimento e inclusione degli alunni stranieri è in atto nell’Istituto da molto tempo e l’aumento sempre più consistente di alunni non italofoni ha fatto nascere nel corso di questi anni l’esigenza di una specifica progettazione che ingloba una didattica funzionale alla massiccia presenza dell’utenza straniera.

L’Istituto per la sua collocazione in zone strategiche per l’immigrazione concentra etnie provenienti soprattutto da Pakistan, India, Marocco, Ghana e Senegal anche se sono in aumento i gruppi provenienti dalla Cina e America Latina.

L’utenza, quindi, è estremamente composita con problematiche particolari per ciascuna etnia. Le difficoltà incontrate negli anni passati hanno imposto la ricerca di sempre nuove strategie di intervento, il più possibile appropriate alle situazioni che via via si sono manifestate.

Le risposte che l’Istituto è tenuto a dare richiedono una radicale riorganizzazione del lavoro degli insegnanti e del Consiglio di Classe: a livello di programmazione, infatti, si deve tenere conto del diverso grado di conoscenza della lingua italiana dei ragazzi, destinati per altro a mutare nel corso dell’anno per numero e composizione in base alle richieste di iscrizioni di neo arrivati.

Si tratta di costruire azioni che permettano agli studenti italiani e stranieri di trovare uno spazio di reciproca conoscenza, confronto e di dialogo volto al ben-essere di tutti. Diventare cittadini attivi significa diventare responsabili di sé e degli altri e una missione dell’insegnante è, secondo quanto scrive Edgar Morin in "La testa ben fatta" (Raffaello Cortina Editore): *"insegnare la cittadinanza terrestre, insegnando l'umanità nella sua unità antropologica e nelle sue diversità individuali e culturali, così come nella sua comunità di destino caratteristica dell'era planetaria, nella quale tutti gli uomini sono posti a confronto con gli stessi problemi vitali e mortali.*

**Il Protocollo d’accoglienza** è lo strumento con cui l’Istituto attua il Piano dell’Offerta Formativa coerente con la legislazione vigente e si propone di dare concreta attuazione alle “Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” (C.M. n. 24, febbraio 2006).

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 3 e art. 34 della Costituzione Italiana sull’uguaglianza e la parità dei cittadini
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo (adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 10/12/1948) art. 1
- Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 4/08/1955, n. 848) art. 2
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20/11/1959)
- Legge 40/1998 art. 36 e D.P.R. 394 del 31/08/1999 art. 45
- D.P.R. 22 /06/ 2009, n°122, art. 1 punto 9
- Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale”
- C.M. n° 8 del 6/03/2013 “Indicazioni operative”
- Gli strumenti d’intervento per alunni con BES (USR Lombardia, dicembre 2013, punto 6.3 “Alunni con altre situazioni BES)
- Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, febbraio 2014
- Diverso da chi? Raccomandazioni per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’intercultura (MIUR, settembre 2015)
- Linee guida dell’11/12/2017 per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia d’origine.

## AZIONI MESSE IN ATTO DALL'IS "G. Falcone" di Palazzolo s/O

### Iscrizione dell'alunno neo arrivato

All'atto dell'Iscrizione la Segreteria Alunni ha il compito di:

Acquisire la domanda di iscrizione

- Fornire ai genitori informazioni anche in più lingue sul sistema scolastico italiano con la collaborazione del docente referente Intercultura
- Raccogliere la documentazione necessaria
- Acquisire l'opzione di avvalersi o meno della religione cattolica
- Organizzare un primo incontro tra referente della Commissione accoglienza e la famiglia
- Accordarsi con il Dirigente scolastico e con il referente per l'inserimento nella classe stabilita

### Compiti dei Coordinatori e dei Consigli di Classe

- Mantenere i rapporti con la referente dell'alfabetizzazione
- Favorire l'inserimento dell'alunno straniero, informando i compagni del nuovo arrivo e creando un clima positivo di collaborazione
- Redigere il PEP (Piano Educativo Personalizzato) per gli alunni N.A.I. e in altri casi eccezionali (22/11/2013. Prot. n. 2563), individuando i bisogni specifici di apprendimento dell'alunno straniero e applicando modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica di ogni disciplina, stabilendo contenuti essenziali e adattando ad essi le metodologie didattiche, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite, utilizzando misure dispensative e strumenti compensativi per facilitare il suo inserimento e il suo successo formativo.
- Stimolare la partecipazione dell'alunno straniero ad attività extrascolastiche

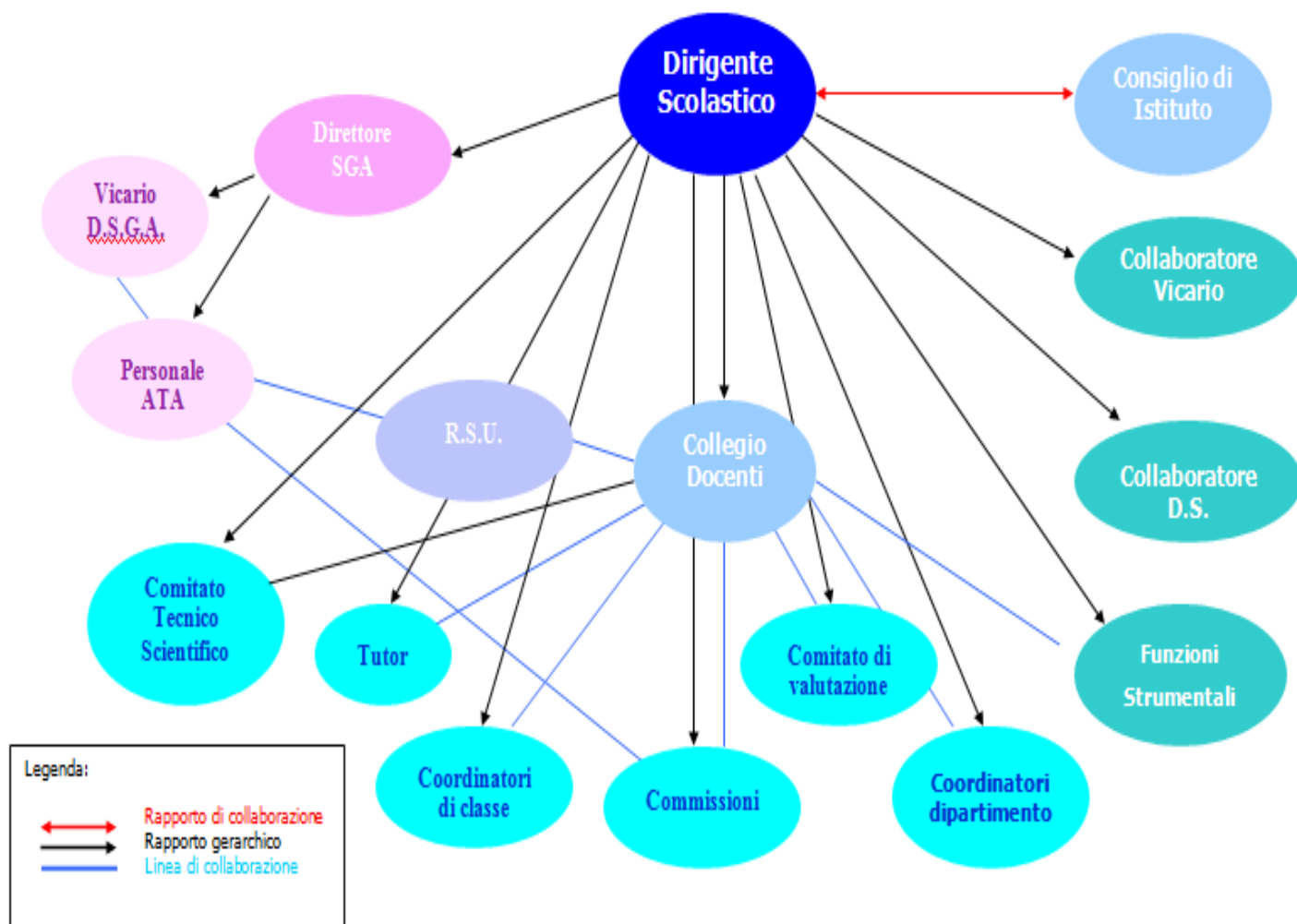
## PROGETTO INTERCULTURA

- Il Progetto nasce dalla collaborazione tra il docente referente di Istituto e altri colleghi che da anni lavorano con studenti stranieri
- Promuove l'attivazione di laboratori di alfabetizzazione e individua risorse interne ed esterne per approfondimenti disciplinari nelle materie di indirizzo
- Utilizza le nuove tecnologie quale supporto ai corsi di Italiano per i nostri stranieri. Nella fattispecie viene costantemente aggiornato il Corso di alfabetizzazione per stranieri consultabile sulla piattaforma Moodle dell'istituto che raccoglie i materiali facilitati e/o semplificati, redatti dai docenti della scuola, relativi all'italiano L2 e all'italiano per lo studio, al fine di supportare questi alunni nello studio delle discipline curricolari e di consentire loro la revisione dei contenuti anche in un contesto extra-scolastico
- Effettua interventi di monitoraggio e sostegno degli studenti stranieri
- Favorisce e facilita il rapporto con la famiglia attivando anche eventuali risorse di mediazione
- Mantiene i contatti con il CIT Ambito 09 Franciacorta presso CTI di Chiari per attività di aggiornamento e per azioni da intraprendere in sintonia con le richieste dell'USP di Brescia
- Obiettivi da realizzare:
- Obiettivo prioritario: Comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica (livello A1-A2 Framework);
- Obiettivo intermedio: Lingua per lo studio delle discipline B1
- Obiettivo finale: Buona competenza dell'Italiano scritto e parlato raggiungibile in un periodo variabile tra i 3 e i 7 anni
- Criteri generali valutazione alunni stranieri
- Prevedere tempi più lunghi
- Tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione, relativa all'italiano L2 e alle singole discipline
- Impegno e lavoro personale a casa
- Partecipazione alle attività scolastiche e di alfabetizzazione
- Progressi ottenuti nell'acquisizione della L2
- Permanenza nel gruppo classe come elemento di integrazione e supporto/compatibilità tra i livelli raggiunti e gli obiettivi da raggiungere nella classe successiva
- La valutazione farà riferimento al PEP

**Il sito che raccoglie le informazioni relative alla normativa riferita a inserimento e valutazione studenti stranieri è il seguente:** <http://www.cestim.it/06scuola.htm#principaliriferimentinormativi>

# L'ORGANIZZAZIONE

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUTO (ORGANIGRAMMA)



**FUNZIONIGRAMMA DELLO STAFF DIRIGENZIALE  
(come da Collegio Docenti Ottobre 2020)**

<b>NOMINATIVI</b>	<b>FUNZIONI</b>
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <b>Prof. Fabio Spagnoletti</b> Riceve su appuntamento al numero 030-7405917	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministrazione scolastica</li> <li>● Rappresentanza dell'Istituto</li> <li>● Direzione, coordinamento, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali</li> <li>● Gestione delle risorse finanziarie e strumentali dell'Istituto</li> </ul>
<b>COLLABORATORE VICARIO</b> <b>Prof.ssa Simonetta Pasquali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coordinamento attività dei consigli di classe</li> <li>● Coordinamento attività di informazione in Istituto</li> <li>● Responsabile delle relazioni con i rappresentanti degli studenti</li> <li>● Sostituzione docenti</li> <li>● Entrate ed uscite alunni</li> <li>● Gestione orario</li> <li>● Responsabile corso serale</li> </ul>
<b>COLLABORATORE DEL DIRIGENTE</b> <b>Prof. Angelo Calabrò</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coordinamento attività organizzative connesse alla gestione dell'orario provvisorio e del calendario scolastico</li> <li>● Sostituzione docenti</li> <li>● Entrate ed uscite alunni</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Prof.ssa Giulia Dotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione area PTOF</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Prof. Angelo Calabrò</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione area disabili: coordinatore delle attività di orientamento e della strutturazione dei curricoli finalizzati all'analisi della realtà sociale (alunni disabili)</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Prof.ssa Marina Miano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individua le discipline da integrare tenendo conto degli ordinamenti e della specificità degli indirizzi, coordinando i passaggi interni ed esterni;</li> <li>● Controlla e ordina la documentazione e i programmi dei partecipanti agli esami di idoneità, integrativi e preliminari agli esami di Stato;</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Prof. Giuseppe Careri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione area orientamento in entrata</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Prof.ssa Francesca Buetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione area orientamento in uscita e rapporti con il territorio, alternanza scuola-lavoro</li> </ul>
<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b> <b>Prof.ssa Luciana Dotti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione area supporto ai docenti (informazione, formazione e strumenti di lavoro)</li> </ul>
<b>RESPONSABILE QUALITÀ</b> <b>Prof.ssa Marisa Lancini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestione area qualità</li> </ul>
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> <b>Roberto Scarinzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Responsabile sicurezza</li> </ul>

**Le Funzioni Strumentali ricevono su appuntamento al numero 030/7405900**

## INCARICHI FIDUCIARI

- Referente Settore Tecnico Turistico
- Referente Indirizzo AFM/RIM
- Referente Settore Servizi Commerciali
- Referente Settore Grafico
- Referente Settore IeFP Turistico
- Referente Settore IeFP Grafico-Multimedia
- Referente Settore Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Referente corso serale
- Responsabili di dipartimento
- Coordinatori di classe
- Referente CLIL
- Referente DSA- Orientamento in Entrata
- Referente Continuità
- Responsabile della Qualità
- Referente Rapporti con la stampa
- Referente Orientamento Sportivo
- Referente Biblioteca
- Referente per la valutazione degli Invalsi
- Referente prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- Referente progetti Erasmus

## COMMISSIONI DI LAVORO

- Le attività didattiche sono formalizzate e organizzate, per ogni singola disciplina, dai Dipartimenti formati da tutti i docenti di materia, uno dei quali esplica le funzioni di Coordinatore Responsabile.
- Il Collegio Docenti delega il Consiglio di Classe a individuare e poi decidere le mete/contenuti dei viaggi di istruzione. Il quantum stabilito dai Consigli è da considerarsi parte integrante del presente documento.
- Le attività che risultano parallele a quelle strettamente didattiche sono organizzate e gestite da docenti di diverse discipline che partecipano ai lavori delle seguenti Commissioni:

• Ambiente	• Orientamento in entrata
• Autovalutazione	• Passaggi
• Educazione civica	• PTOF
• Educazione alla salute-CIC	• Qualità
• Elettorale	• Team digitale
• GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	• Tecnica di sicurezza
• Gruppo di valutazione stress lavoro correlato (GV)	• Tecnica per il collaudo
• Intercultura	• Valutazione del servizio
• Organo di garanzia	• Valutazione progetti
Queste Commissioni sono attive per l'anno scolastico 2020/2021	

## ORARIO DI ISTITUTO

ATTIVITÀ/SERVIZI	ORARIO
<i>Apertura Istituto</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● dal lunedì al venerdì dalle 07:15 alle 23:30</li> <li>● il sabato dalle 07:30 alle 14:30</li> </ul>
<i>Lezioni corso diurno</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:55</li> <li>● il venerdì dalle ore 08.00 alle 13.55 (sette unità orarie)</li> <li>● il lunedì dalle ore 14:10 alle ore 15:50 per le classi del Tecnico Turistico, AFM e dei Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale</li> <li>● il mercoledì dalle ore 14:10 alle ore 15:50 per le classi del Tecnico Grafica e Comunicazione e dei Servizi Commerciali.</li> </ul>
<i>Lezioni corso diurno orientamento sportivo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:55</li> <li>● il lunedì pomeriggio dalle 14.10 alle 15.50</li> </ul>
<i>Lezioni corso serale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● dal lunedì al venerdì dalle 18:30 alle 23:05</li> </ul>
<i>Segreteria</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● mattino: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.15 e dalle 11:00 alle 12:15</li> <li>● il sabato dalle 11:00 alle 12:15</li> <li>● pomeriggio: il martedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:00</li> </ul> <p style="text-align: center;"><i>DSGA dal lunedì al venerdì dalle 10:30 alle 12:30</i></p>
<i>Ricevimento genitori per colloqui con i docenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● settimanalmente, secondo il calendario comunicato all'inizio dell'anno scolastico e inserito sul sito istituzionale</li> <li>● I colloqui settimanali si prenotano direttamente on-line con credenziali rilasciate dalla Scuola.</li> <li>● 2 volte all'anno, a cadenza quadrimestrale, per i colloqui generali con tutti gli insegnanti</li> <li>● alla fine del 1° e del 2° quadrimestre per comunicazioni sui risultati ottenuti</li> </ul>

# ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione del circolo o dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.

In particolare adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti.

Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

### Componenti del Consiglio di Istituto a.s. 2020/2021

<b>PRESIDENTE: CADEI MICHELA</b>			
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. FABIO SPAGNOLETTI</b>			
<b>Docenti</b>	Bruno Massimo	<b>Genitori</b>	Bombarda Maria
	Calabrò Angelo		Cadei Michela
	Careri Giuseppe		Pinessi Laura
	Dotti Luciana		Zorzi Manuela
	Manzaro Sandro	<b>Alunni</b>	Brescianini Sara
	Marrocco Raffaele		Manenti Jhonni
	Pasquali Simonetta		Lodetti Sebastiano
	Scognamiglio Gennaro		Salomoni Alessandro
		<b>ATA</b>	Daniela Genovese
			Piritore Lina

Michelle Corbella e Barbu Monnalisa sono le rappresentanti della Consulta Provinciale

## GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie dell'istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori. Nella relazione, su cui il Consiglio dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni

del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

## **COLLEGIO DEI DOCENTI**

I docenti elaborano, attuano e verificano per gli aspetti pedagogico-didattici il Progetto di Istituto, adattando l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico e culturale di riferimento.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

L'art. 7 del D.lgs. 297/1994 stabilisce che al Collegio Docenti competono le decisioni relative alla didattica:

1. definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari;
2. formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
3. delibera la suddivisione dell'anno scolastico;
4. valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;
5. provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, nel rispetto dei limiti di spesa fissati dalla normativa;
6. adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
7. promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;
8. elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante;
9. programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
10. delibera, su proposta dei Consigli di Classe, le attività di integrazione e recupero (IDEI);
11. delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività para ed extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto;
12. delibera i criteri dell'assegnazione dei crediti scolastici.

## **CONSIGLIO DI CLASSE**

È l'organo che delibera in materia di programmazione e verifica didattica, con la partecipazione dei due rappresentanti dei genitori e dei due rappresentanti degli studenti. È presieduto da un docente coordinatore, che organizza i lavori del Consiglio di classe e costituisce per gli studenti e le loro famiglie un punto di riferimento: al coordinatore si può chiedere appuntamento, telefonando in segreteria.

## **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

Comma 129 Art. 11.--(Comitato per la valutazione dei docenti). Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti che rimane in carica per tre anni.

[http://www.istruzione.it/snv/allegati/normativa\\_docenti\\_stralcio.pdf](http://www.istruzione.it/snv/allegati/normativa_docenti_stralcio.pdf)



In particolare l'articolo 11 fissa:

**(a) la composizione del comitato**

**(b) i compiti del comitato:**

- **individua i criteri** per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b), e c)* dell'art.11; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In ultimo il comitato **valuta** il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

## **VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI**

La legge 107 al comma 126 evidenzia che, per la valorizzazione del merito del personale docente, a decorrere dall'anno 2016 viene costituito presso il MIUR un apposito fondo rinnovato di anno in anno. Un decreto specifico del Ministro ripartirà il fondo a livello territoriale e tra le istituzioni scolastiche in proporzione alla dotazione organica dei docenti, considerando altresì i fattori di complessità delle istituzioni scolastiche e delle aree soggette a maggiore rischio educativo. Il fondo è indirizzato a valorizzare il merito del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sui posti della dotazione organica (posti comuni, sostegno, IRC). I criteri per l'assegnazione del bonus ai docenti vengono stabiliti dal rinnovato Comitato di valutazione mentre l'assegnazione della somma, sulla base di una motivata valutazione, spetta alle RSU in sede di contrattazione.

**Il componente esterno è nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.**

## CONTRATTO FORMATIVO

Il Contratto Formativo, in rispondenza al PTOF, contiene le scelte educative ed organizzative delle risorse umane e strumentali della scuola e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

- Esso è in linea con il Regolamento di Istituto, con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e con il Regolamento di disciplina e definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo del Consiglio di Classe, in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi collegiali della scuola.

### FINALITÀ

Il valore del Contratto formativo sta nel definire gli impegni e i valori didattici, educativi e formativi di docenti e alunni nell'ambito del Consiglio di classe. In particolare:

- delineare il percorso formativo della classe, adeguando ad essa gli interventi operativi;
- utilizzare il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate dai competenti organi collegiali della scuola;
- attuare sistematici momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

### OBIETTIVI

Il Contratto Formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della Scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero Consiglio di Classe, gli Organi dell'Istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico.

Sulla base del Contratto Formativo, elaborato nell'ambito ed in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

- l'allievo deve: conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum; il percorso per raggiungerli; le fasi del suo curriculum;
- il docente deve: esprimere la propria offerta formativa; motivare il proprio intervento didattico; esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- il genitore deve: conoscere l'offerta formativa; esprimere pareri e proposte; collaborare nelle attività.

## IL PATTO EDUCATIVO

Contestualmente all'iscrizione al primo anno è richiesta la sottoscrizione da parte degli studenti e dei genitori di un *Patto Educativo di Corresponsabilità*, finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie.

## CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI ATTRIBUZIONE DELLE CATTEDRE AI DOCENTI

A) Il principio fondamentale che deve ispirare i criteri di formazione delle classi è la equiterogeneità, ovvero classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno.

Pertanto i criteri su cui si deve basare la formazione delle classi sono i seguenti:

### CLASSI PRIME

- indirizzo di studio;
- seconda lingua straniera scelta;
- lingua straniera studiata alla scuola media;
- comune di provenienza e/o scuola media frequentata (trasporto);
- l'assegnazione degli studenti alle classi terrà conto della presentazione, formale ed informale, della scuola media di provenienza;

- in ogni classe si dovranno distribuire in maniera uniforme gli studenti in base al giudizio sintetico della scuola media ed alla provenienza geografica, in modo da creare classi equilibrate;
- potranno essere prese in considerazione i desiderata delle famiglie a condizione che non contraddicano i criteri sopra esposti;
- in presenza di studenti con handicap riconosciuto e debitamente documentato, il numero degli studenti per classe viene diminuito secondo quanto stabilito dalla normativa;
- eventuali mutamenti nella composizione delle classi potranno essere decisi dal Dirigente Scolastico in casi eccezionali e di rilevante opportunità, sentiti i Coordinatori di classe e le famiglie.

**Per tutte le altre classi** sono garantiti i seguenti principi:

- la classe verrà mantenuta per quanto possibile immutata nel suo nucleo originario;
- in caso di smembramento si dovranno individuare gruppi per quanto possibile equilibrati ed omogenei per livelli di preparazione, anche alla luce dei gruppi con cui andranno a fondersi;
- eventuali mutamenti nella composizione delle classi potranno essere decisi dal Dirigente Scolastico in casi eccezionali e di rilevante opportunità, sentiti i Coordinatori di classe e le famiglie;
- la formazione delle classi è affidata al Dirigente Scolastico, che agisce d'intesa con i coordinatori di classe.

È fondamentale che durante l'anno scolastico non si eseguano cambiamenti, spostamento di alunni ad altra classe da quella iniziale, senza avere preventivamente avvisato il Consiglio di Classe e i genitori e motivato l'esigenza riscontrata.

### **ASSEGNAZIONE CLASSI AGLI INSEGNANTI**

L'assegnazione degli insegnanti sulle classi è **di competenza** del Dirigente Scolastico che deve tenere conto dei seguenti fattori:

- garantire, quando possibile, la continuità didattica sulla classe, nel rispetto dell'interesse degli studenti e l'assegnazione per cattedre verticale; si terrà in debita considerazione la predisposizione individuale dei docenti all'insegnamento nel biennio piuttosto che nel triennio e viceversa e l'anzianità di servizio;
- l'esperienza professionale maturata, la formazione specifica del docente, l'anzianità del servizio.

### **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE**

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- motivare/rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze digitali, progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti soprattutto in questa fase di transizione, dove risulta indispensabile raggiungere una buona competenza tale da supportare l'acquisizione strutturale di nuove strategie, soprattutto in campo digitale e socio-didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
- potenziare le competenze in lingua inglese, anche in relazione ai percorsi CLIL

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE:** organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo; con particolare attenzione alla didattica digitale e online, alla valutazione degli studenti in merito alla DDI, a metodologie didattiche innovative, alla trasversalità dei curricula (come quello di ed civica) alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi.
- **ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO:** favorire la partecipazione a corsi esterni (webinar e in presenza, ove possibile) inerenti la didattica innovativa per ogni singola disciplina e/o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Da normativa, la formazione dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale e le attività di formazione sono definite dall'Istituto scolastico di appartenenza coerentemente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in linea con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche. La misura orario minima sarà di 10 ore annue da individuarsi nelle aree sopra individuate e/o in altre individuate dal fabbisogno del personale docente;

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, alle risorse sotto indicate:

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze in determinati settori affini alle esigenze sopra evidenziate;
- soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete.

## SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

**La Scuola in Ospedale** garantisce agli studenti ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette a loro e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico. La Scuola in Ospedale è riconosciuta e apprezzata in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico ed è uno dei punti di eccellenza del sistema nazionale di Istruzione. **Il servizio di Istruzione domiciliare** può essere destinato agli studenti sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi.

### **Il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale**

Il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare è uno strumento indispensabile per fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico. Sostiene l'impegno dei docenti con l'uso delle tecnologie. Consente, inoltre, alle scuole di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale degli alunni con le classi di appartenenza. È un archivio di materiali, di documenti e delle esperienze più significative. Permette al Miur, infine, di monitorare i dati e le risorse.

## LA RETE E IL RELATIVO CONTESTO TERRITORIALE ED OPERATIVO

La Rete, nella quale l'Istituto Secondario "G. Falcone" di Palazzolo è inserito, nasce nel contesto della più ampia rete generalista dell'Ambito territoriale 9, Sebino - Franciacorta, Ovest bresciano e comprende 28 istituti di cui 5 appartenenti all'Istruzione Superiore (IIS G. Falcone - IIS Marzoli di Palazzolo - IIS Einaudi di Chiari - IIS Gigli di Rovato - IIS Antonietti di Iseo) e 23 relativi agli Istituti Comprensivi.

Il territorio di riferimento è vasto e non del tutto omogeneo dal punto di vista socio-culturale.

La rete ha come obiettivo quello di valorizzare aspetti di orizzontalità e verticalità tra i diversi Istituti in modo da prevedere il coinvolgimento di tutti sia per l'aspetto della formazione dei docenti sia per la partecipazione degli alunni e dei docenti ad eventi comuni. La Rete delle Istituzioni Scolastiche si pone inoltre come agenzia formativa ed educativa del territorio, capace di rispondere con efficacia e funzionalità ad aspettative ed esigenze del territorio con cui interagisce; attenta a creare legami e/o partenariati con i diversi attori per permettere uno scambio di capitale umano che sia veicolo di promozione socio-economica.

### MACROAREE E SCUOLE POLO TEMATICHE IN VIGORE DA GENNAIO 2016-17

#### **APPROVATE DA CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI AMBITO 9 FRANCIACORTA – SEBINO – OVEST BRESCIANO**

<b>Materie / tematiche</b>	<b>Scuola polo</b>
1. Formazione in ambito sicurezza e cultura della sicurezza delle figure sensibili all'interno del personale della scuola + formazione obbligatoria ATA.	<b>IIS FALCONE Palazzolo s/O</b>
2. Generazione e formalizzazione progressiva, a partire dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti, dei curricula anche in relazione alle connesse certificazioni [competenze.....]	<b>1° IC di CHIARI per primo ciclo IIS EINAUDI CHIARI per secondo ciclo</b>
3. Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica nell'ambito: organizzazione e gestione di azioni finalizzate ad un consapevole orientamento tra scuola secondaria di I e II grado, al riorientamento in itinere all'interno della secondaria superiore, all'ingresso nel mondo del lavoro ed universitario; monitoraggio offerta Formativa delle scuole Superiori dell'ambito in vista di eventuali razionalizzazioni/modifiche della stessa.	<b>IIS MARZOLI Palazzolo s/O</b>
4. Sistema nazionale di valutazione: supporto alle istituzioni scolastiche nella stesura di Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento e nella gestione triennale del PdM.	<b>IC CASTREZZATO E IC ADRO</b>

5. Integrazione scuola lavoro: gestione alternanza e tirocini [formazione sulla Sicurezza degli studenti - elaborazione modulistica standard – predisposizione di linee guida per le scuole coinvolte]; orientamento post diploma e post qualifica, placement, PTP e ITS-IFTS.	IIS ANTONIETTI Iseo
6. Programmazione e monitoraggio delle Iniziative a favore dell'utenza debole e "bisogni educativi speciali" [stranieri, allievi diversamente abili, DSA].	IIS EINAUDI Chiari
7. Promozione delle nuove tecnologie nella didattica (formazione dei formatori, azioni progettuali) e nell'organizzazione amministrativo contabile.	IIS ANTONIETTI Iseo
8. Educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla salute.	IC COLOGNE
9. Internazionalizzazione dell'offerta formativa delle istituzioni (potenziamento della conoscenza dell'uso delle lingue straniere, anche esterne all'UE negli istituti comprensivi e secondari superiori; promozione Mobilità internazionale di studenti; supporto alla CLIL dei docenti per l'attuazione dei DPR istitutivi dei nuovi licei e tecnici).	<b>IIS FALCONE Palazzolo s/O per secondo ciclo IC ISEO per primo ciclo</b>
10. Formazione del personale della scuola (pianificazione complessiva e gestione – rendicontazione finanziaria fondi a disposizione).	IIS ANTONIETTI Iseo
11. Formazione ed aggiornamento personale ATA, anche in sinergia con altre reti, di ambito e di scopo, e con ASAB.	<b>IIS FALCONE Palazzolo s/O</b>

#### RISORSE FINANZIARIE:

- proventi derivanti da produzioni multimediali e collaborazioni con Comuni, Provincia e Aziende di Servizi;
- contributi derivanti da attività di hostessing, svolte dagli allievi del Corso Turistico, con aziende pubbliche e private del Territorio, della Provincia, della Regione;
- fondi stanziati da Unione Europea, Stato, Regione Lombardia, Enti Locali;
- contributi degli studenti per attività extracurricolari.

## SEGRETERIA

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA A.S. 2020/2021

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il piano di formazione del personale assistente amministrativo, come per gli scorsi anni, vedrà tra le proposte che sicuramente verranno realizzate, corsi relativi a:

- primo soccorso (aggiornamento e corso completo)
- antincendio (aggiornamento e corso completo)
- RLS (aggiornamento e corso completo)
- preposti

Inoltre sono stati individuati, sentite le proposte del personale scaturite a seguito degli incontri del 1 e 10 settembre 2020, i seguenti corsi:

- utilizzo dei pacchetti Word e Excel – prosecuzione formazione anni precedenti;
- alfabetizzazione lingua inglese – per un corretto approccio allo sportello con alunni stranieri seconda fase;
- moduli di autoformazione e formazione su atti amministrativi: ricostruzioni di carriera, pensionamenti e TFR.

Come per gli scorsi anni, verranno inoltre organizzate, se richieste, giornate di formazione e di autoformazione per agevolare e potenziare il lavoro degli uffici nello specifico in relazione ai software in uso e all'inserimento dell'utilizzo di pago in rete. Verrà valutata l'opportunità di effettuare formazione a distanza o in presenza a seconda dell'evolversi della situazione epidemiologica. Tutto il personale è tenuto alla partecipazione in quanto azione necessaria al corretto funzionamento degli uffici.

#### ASSISTENTI TECNICI

Come per gli scorsi anni verranno organizzati corsi relativi a:

- primo soccorso (aggiornamento e corso completo)
- antincendio (aggiornamento e corso completo)
- RLS (aggiornamento e corso completo)
- Preposti

Come comunicato nella prima riunione del 01.09.2020 e nella successiva del 08.09.2020, verranno inoltre organizzati corsi specifici per la figura, raccolte le adesioni e i desiderata come da modello già distribuito.

Su richiesta inoltre del personale Assistente Amministrativo, come per lo scorso anno e in prosecuzione di quanto già realizzato, sarà organizzato un corso di lingua inglese che potrà essere fruito, a richiesta, anche dal personale Assistente Tecnico. La calendarizzazione degli incontri sarà comunicata a breve e sarà svolta unitamente al personale docente di settore.

#### COLLABORATORI SCOLASTICI

Come per gli scorsi anni verranno organizzati corsi relativi a:

- primo soccorso (aggiornamento e corso completo)
- antincendio (aggiornamento e corso completo)
- RLS (aggiornamento e corso completo)

Verranno inoltre presumibilmente organizzati i seguenti corsi rinviati lo scorso anno per impossibilità di calendarizzazione (Causa COVID-19):

1. assistenza alunni H: i doveri del Collaboratore Scolastico e il corretto approccio applicato alle situazioni quotidiane
2. informatica di base (utilizzo di Word, ricerche in internet, utilizzo cloud)
3. corretto utilizzo prodotti di pulizia
4. corso di base lingua straniera di contatto per alunni

Corsi specifici per la figura potranno essere ulteriormente calendarizzati, analizzati e desiderata e le adesioni.

**L'Istituto presta particolare attenzione ai vari bandi PON FSE - PON FESR e PNSD** che riterrà in linea con la propria programmazione, al fine di acquisire le risorse necessarie alla realizzazione della mission d'Istituto, **presentando la propria candidatura per tutte le azioni che rientrano nel PTOF.**

**Sono state aggiudicate ed attivate le seguenti azioni:**

**P4/05 - PNSD Azione #25** Avviso pubblico 6 novembre 2018, prot. n. 28552 - Gestione di percorsi formativi nazionali e internazionali per docenti, in presenza e online, sulle tecnologie digitali nell'educazione PNSD. Il progetto prevede attività formativa rivolta a docenti in servizio e dovrà essere conclusa entro il 30 giugno 2020. Il personale coinvolto prevedeva la formazione per sole 3 province, si è poi allargato a livello nazionale con corsi in DAD. RIGUARDA le seguenti aree: metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, Creazione e utilizzo di contenuti in realtà aumentata, virtuale e mista, Gamification, Potenziamento delle discipline STEM (making, tinkering, coding, robotica educativa, ecc.), Creazione e utilizzo di contenuti multimediali, musicali e visivi secondo la metodologia STEAM (video editing, arte e musica digitale, ecc.). Il progetto è stato realizzato interamente entro il 31.08.2020

**P2/11 – PSE PON 2014 2020** -“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo di Rotazione (FdR). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line.

L'azione si riferisce al “Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e, nel caso specifico, l'Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line” e concorre alla realizzazione della priorità d'investimento, ossia “ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione”.

Tutto è inteso al contrasto delle situazioni di povertà educativa degli allievi supportando le scuole secondarie di primo e secondo grado nell'acquisizione di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio ed intervenendo a favore delle famiglie che per l'anno scolastico 2020/2021 si trovano in stato di disagio economico, documentabile, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19.



**P1/02 – PON FSE 2014 – 2020** Avviso pubblico PON “Per la scuola” prot. n. AOODGEFID/11978 del 15 giugno 2020 per la realizzazione di smartclass per le scuole del secondo ciclo. Istituzioni scolastiche beneficiarie delle regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Umbria e Veneto inserite nelle graduatorie di cui alla nota prot. n. AOODGEFID/20844 del 10 luglio 2020, pubblicate nella sezione dedicata al “PON Per la Scuola.” Realizzazione smart class per la scuola del secondo ciclo.

Il progetto a cui la scuola ha aderito ha inteso supportare le scuole del secondo ciclo per il potenziamento di forme di didattica digitale, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19 e alle conseguenti attività di contenimento e prevenzione in ambito scolastico, attraverso l'acquisizione di dispositivi digitali acquistati a sostegno delle ordinarie attività didattiche.

### **A3/04 – AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO INNOVATIVO AZIONE #7 PNSD**

all'Avviso Pubblico del 27 novembre 2018, n. 30562, “Ambienti di apprendimenti innovativi – Azione #7 PNSD”, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'Avviso si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 “Piano Laboratori” del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e promuove la realizzazione nelle scuole di “ambienti di apprendimento innovativi”, caratterizzati dalla fornitura di beni, arredi ed attrezzature digitali che garantiscano la realizzazione di un ambiente Tecnico di Supporto Didattico ed un ambiente di relax “Aula Morbida.

I recenti studi evidenziano che i termini di “aula” o “classe” non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un “ambiente di apprendimento” è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in “spazi di apprendimento” e “risorse digitali”. Il nucleo dell'ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato.

Tutte le azioni ed i documenti sono stati inseriti sul sito della scuola al seguente indirizzo:

**<https://www.falconeiiis.edu.it/drupal7/formazione-pon-2014-2010>**

## INTEGRAZIONI AL PTOF

L'Istituto ha approvato le seguenti integrazioni:

- **Piano Didattica Digitale Integrata**
- **Piano Didattica Digitale a Distanza**
- **Curricolo di Educazione civica**

## REGOLAMENTI DI ISTITUTO

L'Istituto ha adottato i seguenti dispositivi reperibili sul sito:

- Patto educativo di corresponsabilità e relative integrazioni
- Regolamento di Istituto
- Regolamento di Disciplina
- Regolamento anti COVID - 19
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Griglia di attribuzione del voto di condotta
- Piano Annuale per l'Inclusione